

Mercoledì 7 dicembre 1994
Anno XV n. 39
L. 1.100

Direttore responsabile Franco Bagnis - Redazione e Amministrazione via Carlo Emanuele III n. 15 - Tel. (0171) 63.16.45 - Fax 69.91.49 - Editrice "La Masca" - Videopaginazione Comp-Lith - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo tel. (0171) 66216 - Stampa in rototoffet L.C.L. Busca Tel. (0171) 945462 - Abbonamento annuo L. 38.000 (40 numeri). Versamento sul conto corrente postale n. 10260123 - spedizione in abb. post. pubbl. inf. 50%. Pubblicità: EIKON s.a.s. - via Carlo Emanuele III n. 15 - Cuneo - Tel. (0171) 63.17.97 fax 69.43.49 - Tariffe commerciali a modulo (base 1 colonna altezza millimetri 36) L. 35.000. Tariffe per millimetri di altezza (larghezza 1 colonna) cronaca L. 600, finanziari, legali, sentenze, concorso aste, ecc. L. 1.700, economici L. 1000 la parola - I.V.A. 19% e D.F. in più.

Registrazione
del Trib. di Cuneo n. 5/1979
sped. in abb. post. gr. 1

Un genovese accusato di usura dall' ex proprietaria della Salus Ad un mese dall' alluvione Alba è tornata alla normalità

L'oro della farmacista Nel Tanaro montagne è svanito: dove? di pioppi abbattuti

di Elsa Masbene

Ore 10. Pretura di Cuneo. Si annuncia un processo di quelli che già si sa come andranno, con tutti i personaggi giusti come ci sono nei romanzi o nelle pagine di cronaca.

Processo di usura. Personaggi: l'Imprenditore (qui è di sesso femminile), la Figlia dell' Imprenditore, l'Usuraio, il Mediatore di immobili, il Direttore di Banca.

(continua a pag. 6)

Compravendita di azioni al Comune di Cuneo

A me i bidoni, a voi gli affaroni

Un centinaio di milioni, una miseria nel bilancio del Comune di Cuneo. A tanto ammonta la quota dell' aumento di capitale dell' aeroporto di Levaldigi sottoscritta dal Comune di Cuneo, con decisione ratificata in Consiglio martedì sera.

Che vuol dire? Quando una società ha bisogno di denaro, una strada per ottenerlo è di chiederlo ai soci (è questo l'aumento di capitale). La necessità può nascere da bisogni espansivi, per fa-

(continua a pag. 21)

È tempo di abbonamenti

Versamento di L. 38.000 sul C.C.P. n. 10260123 oppure presso la redazione via C. Emanuele, 15 oppure MUZAK Dischi e Nizza, 27 COOP - v. Fenoglio, 10 Cuneo

La Prefettura ridisegna la provincia

Ma non conosce la geografia

Gli uffici della Prefettura hanno in questi giorni partorito la nuova geografia politica della nostra provincia.

In vista delle elezioni provinciali sono stati ridisegnati i confini dei 30 collegi elettorali, da ognuno dei quali scaturiranno i futuri membri del Consiglio provinciale.

Un compito non partico-



La scuola occupata libera le idee

di Simone Giraudo

È stupido pensare all' occupazione come a un movimento di giovani imbecilli strumentalizzati dai partiti, vuote pedine di un gioco più grosso di loro. Per criticare l'occupazione bisogna averla vissuta. Bisogna essere stati in Scuola per una settimana, vedendo il Liceo trasformato in una struttura sociale prodiga di idee, di iniziative, di nuove realtà.

Per questa settimana la quasi totalità dei ragazzi si è trovata di fronte a una responsabilizzazione totale: nessuno era obbligato a seguire le lezioni autogestite proposte, nessuno era obbligato a venire a scuola a confrontarsi continuamente con la propria responsabilità, scegliendo se rendersi utili praticamente organizzando

l'autogestione e partecipando o lasciando perdere tutto e criticare.

Durante questa settimana tutti gli studenti del Liceo Peano hanno avuto l'opportunità di seguire lezioni tenute dai loro compagni, preparati sugli argomenti che spesso nell'ambito del programma scolastico sono stati trascurati. Si è parlato di Antiproibizionismo, di strumentalizzazione e grazie alla collaborazione degli insegnanti di storia, di psicologia, di letteratura.

È stata una settimana (continua a pag. 21)

Presentato
"Il disperso di Marburg"
Omaggio a Nuto

di Luigi Dalmasso

Lunedì sera la Sala Contrattazioni di Cuneo era gremita oltre la misura possibile: si presentava l'ultimo libro di Nuto Revelli "Il disperso di Marburg" attraverso la lettura incrociata di tre lettori di eccezione: Giulio Einaudi, editore, Ezio Mauro, direttore de "La Stampa" Adriana Zarri, teologa. È stata una impareggiabile lezione di civiltà culturale in una (continua a pag. 5)

Mondovì si libera del feudatario

Che per il ministro Costa il voto monregalese di domenica 4 dicembre abbia segnato l'inizio della stagione del declino sono in molti a pensarlo.

Mondovì e l'area monregalese è stata la rocca sicura, da cui egli, agli inizi degli anni '80, è partito per una straordinaria avventura politica, che lo ha portato ai più alti livelli nazionali.

Nella foto: il corteo degli studenti venerdì 2 dicembre sfilava sotto il palazzo del Municipio in via Roma. Articolo a pag. 4

Grazie ai voti monregalesi, si è impadronito, (continua a pag. 21)

di Franco Bagnis

Ad un mese esatto dalla disastrosa alluvione nella quale il Tanaro ed i suoi affluenti hanno portato lutti e rovine ad una parte consistente della nostra provincia, abbiamo voluto tornare su quei luoghi, anche per cercare di capire meglio come si sia potuta verificare quel disastro.

Se nelle zone abitate una certa normalità sembra essersi ristabilita, non altrettanto si può dire per quei luoghi da dove il disastro si è originato.

Ci riferiamo ai luoghi ove il Tanaro ha sfondato gli argini per poi riversarsi prima nei campi e poi tra le case.

Le fotografie pubblicate in questa pagina, che riprendono le aree a ridosso

(continua a pag. 2)

AUTO OCCASIONI! a pag.8

Da Mercedes-Benz una sicurezza in più: prezzo bloccato fino alla consegna della vettura.



Gino garantisce il prezzo bloccato fino alla consegna delle vetture prenotate entro il 31 dicembre '94.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - Tel. 0171/411777

ALBA - Tel. 0173/442225

ASTI - Tel. 0141/274912



□ Pioppi abbattuti

del fiume, sono state scattate domenica 4 dicembre ad Alba, a monte del ponte strallato, su cui corre la sopraelevata della città; esse ritraggono l'ambiente fluviale sia all'esterno dell'alveo vero e proprio che al suo interno.

Quello che abbiamo trovato, che solo in piccola parte è testimoniato dalle immagini, è un paesaggio di desolazione spettrale.

In parte piegati e semi-sommersi da una spessa coltre di melma limacciosa, in parte sradicati, giacciono i famosi pioppi che tanta parte hanno avuto nel favorire la fuoriuscita delle acque del fiume dal proprio alveo.

Abbiamo scritto alcune settimane fa che il pioppo canadese a differenza dell'autocotono salice o dell'acacia è un albero economicamente molto redditizio, ma

assai debole e povero di radici; al minimo soffio cade e basta un nonnulla per sradicarlo.

Di questi pioppi sono stracolme le aree a ridosso dei nostri fiumi e in particolare quelle del Tanaro.

Con le nostre imperfette fotografie vorremmo documentare come i pioppeti, impiantati immediatamente dietro gli argini artificiali del fiume, hanno un piano di almeno due metri più basso degli argini stessi; abbassamento causato dall'asportazione di prezioso ghiaione, opera che gli affittuari di questi terreni, per lo più demaniali, hanno effettuato subito prima dell'impiantamento dei pioppi stessi.

In questo modo l'argine, costruito circa 20 anni fa, è divenuto un baluardo completamente scalzato ed assai debole.

Così alla prima impetuosa irruenza del fiume esso si è inevitabilmente rotto, consentendo così alle acque di correre con una baldanza irresistibile prima verso i



Nella foto sopra: l'intreccio dei pioppi distrutti all'interno dell'argine del fiume, dove il terreno dovrebbe essere libero per permettere all'acqua di scorrere. **Nella foto sotto:** all'esterno dell'argine l'impiantamento di pioppi ormai distrutti. Da notare che il livello del terreno è più basso di circa due metri rispetto al piano iniziale; del terreno è stato tolto il prezioso ghiaione.

campi e poi penetrando nelle strade e nelle case della città.

Ma abbiamo anche osservato come all'interno stesso dell'argine, in quello che va considerato come il normale alveo del fiume, l'irresponsabilità umana sia arrivata a piantarvi anche lì file di pioppi che sono stati i primi ad essere sradicati e trascinati dalla corrente verso i ponti ed i rilevati stradali, facilitando in questo modo il formarsi di una barriera, quasi una diga; è stato questo un altro degli elementi determinanti dello straripamento del fiume.

Chi ha permesso questa insulsa intrusione umana direttamente nell'alveo del fiume?

Chi ha ommesso i controlli affinché questo non avvenisse?

La piena che si è verificata un mese fa avrebbe provocato il disastro che gli abitanti di Alba hanno dovuto subire, se si fossero effettuati i doverosi controlli su queste insulse opere umane?



Nella foto a destra: un esempio di barricata di pioppi che l'acqua ha accumulato contro la strada, determinando l'effetto diga.

I TUOI OCCHI SONO IMPORTANTI!

Affidali a chi da 40 anni
ti garantisce qualità
e serietà professionale!



IL MEGLIO PER I TUOI OCCHI

ROSSO

L'OTTICO DI CUNEO

CORSO GIOLITTI, 3 - TEL. (0171) 67662

1° CENTRO LENTI A CONTATTO



La Corale in concerto

Mercoledì 14 alle 21 nella chiesa del S. Cuore concerto della Corale Città di Cuneo.

Farmacie di turno

Giov. 8: Michelotti - p. Galimberti, 14
Ven. 9: Sacro Cuore - corso Nizza, 13
Sab. 10: Beato Angelo - corso Nizza, 46
Dom. 11: Comunale 1 - p. Europa
Lun. 12: Comunale 3 - via Teresio Cavallo, 7 (Quart. S. Paolo)
Mart. 13: Salus - corso Nizza, 59
Merc. 14: Comunale 2 - via Bongioanni, 42.

Chi va, chi viene e chi si mette insieme

Notizie dallo Stato Civile del Comune di Cuneo

Nati

PIRRA Irene - BIGLIERI Simone - MILIA Denis - FALINI Allison, Maria Milena - BERARDO Carola, Giulia, Marzia - DE ANGELIS Andrea, Vincenzo - BUCIA Diego, Pietro - OBERTINO Cecilia, Carla - GROSSO Francesco Paolo - BOTTASSO Emanuele - CERATO Manuel - SARDO Lorenzo - SERALE Francesco - COMETTO Veronica - POETTO Enrica - BRUNA Giuliano - FORNASIERO Carola - BERTOLINO Arianna - FREZZA Eugenia Maria - SAULLO Roberta - ROSSI Chiara - CARLINO Michela - GHIBAUDO Giorgia - CHESTA Giacomo - CIVALLERI Matteo.

Matrimoni

DALMASSO Gian Paolo fisioterapista da Cuneo con SALVEMINI Silvia medico da Cuneo - TALLONE Paolo studente da Cuneo con CRESTI Giulia studentessa da Roma.

Morti

COGNO Margherita cl. 916 casalinga da Cuneo - ARMANDO Graziella cl. 968 studentessa da Cuneo - FASOLO Leopolda cl. 929 pensionata da Robilante - DALMASSO Angelo cl. 925 pensionato da Bo-ves - GIORDANO Quinto cl. 910 pensionato da Cuneo - BOTTERO Stefano cl. 928 pensionato da Roccaforte Mondovì - PELUTTIERO Giovanni cl. 935 pensionato da Cuneo - CARIMALI Andreina cl. 936 pensionata da Cuneo - BERTOLOTTI Giuseppe cl. 915 pensionato da Chiusa Pesio - GIROLAMETTI Irma cl. 914 casalinga da Cuneo - CALERI Elide cl. 904 pensionata da Torino - NOVARA Teresa cl. 911 pensionata da Chiusa Pesio - BLANGETTI Francesco cl. 912 pensionato da Cuneo - POLITANO Lidia cl. 914 casalinga da Cuneo - TORTONE Nicola cl. 918 pensionato da Savigliano - BERGERONE Andrea cl. 927 commerciante da Villanova Mondovì.

L'eroe della Resistenza, il politico lungimirante, 50 anni dopo

I Cuneesi, distratti, ricordano Galimberti

In platea severi gli ex partigiani con i loro labari decorati, i rappresentanti delle istituzioni locali, i sindaci con fascia tricolore; e tanta altra gente di una generazione ancora in qualche modo legata alla resistenza dal cordone ombelicale della memoria personale.

Sul palco i gonfaloni di altre città. Nella pri-

ma e nella seconda galleria una folla di studenti piccoli e grandi: l'altro mondo, l'altra faccia del tempo.

Sotto, il silenzio, l'ascolto, l'esserci; sopra, una scomposta sinfonia di parole e gesti in libera uscita, un mareggiare di emozioni assolutamente estranee al luogo e al senso dell'occasione in-contro. Poi, quasi a segnare questa diacronia irrimediabile, le note arcaiche dotte incomprensibili del concerto funebre in memoria di Duccio Galimberti - per tenore, quintetto d'archi e trombone - di Giorgio Federico Ghedini: una vera barriera comunicativa.

E dopo alcune voci infantili che dicono, serie e compunte, quanto e cosa hanno appreso sui banchi di scuola di quell'uomo - simbolo di cui oggi si celebra il cinquantenario della morte per mano fascista, un breve ricordo, quasi un richiamo dolente ad una stagione perduta.

Dino Giacosa, amico e compagno di lotta dell'eroe nazionale, fa presto ad arenare le sue parole in un porto non esposto ai venti rituali e celebrativi; ma il maestro non improvvisato riesce comunque a consegnare un messaggio importante, ad indicare l'unica traccia possibile di continuità fra il passato che oggi si celebra e il presente

che faticosamente si vive.

E lo riassume nel richiamo alla necessità di riappropriarci tutti di un'etica forte della responsabilità individuale, la stessa che definì gli obiettivi e animò le scelte di Galimberti (e di tutti gli altri noti e ignoti antifascisti e partigiani). Non sappiamo a chi il suo messaggio sia arrivato.

L.D.

Paolo Conte in concerto benefico

La Regione Piemonte ha organizzato un grande concerto il cui ricavato verrà destinato a favore degli alluvionati.

Si terrà martedì 20 dicembre al nuovo Palastampa adiacente allo stadio delle Alpi e si esibirà il cantautore astigiano Paolo Conte, che ha aderito con grande generosità all'appello della regione Piemonte.

I prezzi, fissati in sei fasce, vanno a 100.000 a 25.000 lire. I biglietti in prevendita possono essere acquistati a Cuneo da Muzak Dischi, corso Nizza. I biglietti da 25.000 lire saranno venduti agli studenti tramite l'Associazione Premio Grinzane Cavour, via Montebello 21, Torino (tel. 011-8126847).

Controcorrente per necessità, il Comune di Cuneo dice no all'appalto

Pubbliche affissioni, di nome e di fatto

Il concorrente fa ricorso, il comune si offende, torna sui suoi passi, decide che non è il caso di affidare un servizio ai privati, e stabilisce che se lo gestirà da solo.

E' successo a Cuneo: la vicenda però è tutt'altro che finita, in attesa di una decisione del Tar.

Un anno fa gli uffici del Comune si accorsero che stava per scadere l'affidamento delle pubbliche affissioni da un decennio almeno appannaggio della ditta Agiap.

A dire il vero la prima a sollevare la questione fu la Masca, che ricordò come in tempi passati l'affidamento fosse stato rinnovato automaticamente. La strada più corretta, sostenemmo allora, sarebbe stata di fare una regolare gara di appalto.

Ci si accorse che si era in ritardo, un ritardo non giustificato. Si convenne di prorogare di un anno il servizio all'Agia (così consentiva la legge entrata in vigore a fine del '93) e di preparare un capitolato per una gara di appalto.

Alcuni consiglieri comunali furono di parere contrario. Malvolti, ad esempio, sostenne che il Comune avrebbe potuto curare vantaggiosamente il servizio gestendolo direttamente.

Anche i Verdi espressero la stessa opinione.

Prevalse però quella opposta: sarebbe stata troppo onerosa la gestione, impossibile assumere, si sarebbe finito per spendere di più e offrire un servizio più scadente.

Malgrado fosse noto che il servizio doveva essere affidato alla nuova ditta a partire dal primo gennaio, solo il 12 ottobre viene presentata in Consiglio la delibera che dà il via alle gare di appalto. Un tempo di due mesi è sufficiente se tutto fila liscio, ma non consente grandi possibilità di movimento.

Il capitolato, discusso più volte in commissione, prevedeva una clausola di garanzia: poteva partecipare solo una ditta che potesse dimostrare di aver svolto analogo servizio per tre anni in un

Natale senza luci si premiano i balconi fioriti

Niente luminaria quest'anno: i commercianti hanno devoluto agli alluvionati la cifra che spendevano per le lampadine.

Gli afafrì vanno bene lo stesso. E un po' di festa si farà, fin dall'Immacolata.

L'estate scorsa un'apposita commissione costituita con il patrocinio del Comitato Commercianti "Conj Veja" ha fotografato 112 balconi fioriti del Centro storico di Cuneo.

L'intento era quello di procedere ad una graduatoria dei migliori per poter poi essere premiati. Al circolo "Caprisi" ci sarà l'8 dicembre alle 10 la premiazione. Il primo premio verrà assegnato al signor Luciano Tallone, abitante in corso Giovanni XXIII.

comune con almeno 55 mila abitanti.

La delibera fu votata con larga maggioranza (contrari il solito Malvolti e i verdi).

Al momento della gara si presentano 16 concorrenti, ma 6 vengono rifiutati: non possiedono il famoso requisito.

Una ditta non ci sta: è la Socea, con sede a Genova, che già ha il servizio a Casale Monferrato. E' un comune della stessa "classe" di Cuneo, anche se un po' più piccolo. Ricorre al Tar per essere riammessa alla gara. Il Tar le dà sostanzialmente ragione: sospende l'efficacia della delibera, e fissa l'udienza per il primo dicembre.

Si rischia di cominciare l'anno senza servizio di pubbliche affissioni. L'assessore Giraudo prende una decisione coraggiosa, e la sottopone sui due piedi al Consiglio comunale: il Comune farà da solo, utilizzerà il personale che già presta servizio all'Agia assumendolo temporaneamente, in modo da garantire il servizio. Ci sarà tempo per organizzarsi.

Sarà una prova interessante, consentirà di capire senza dubbi se è meglio la gestione del Comune o quella del privato.

Ma la Socea non ci sta. Ha fatto un nuovo ricorso al Tar: non ritiene giusto che un Ente pubblico cambi idea, offeso, appena viene presentato un ricorso nei suoi confronti.

DAL 1 AL 24 DICEMBRE

SEMPRE

APERTI

IPERSIDS

DIS GROS

GRUPPO
VEG
e' di più

CERVASCA SAN DEFENDENTE





È finita l'alluvione, si torna alla normalità. Gran parte dei presidi e degli insegnanti ha accolto così la fine della settimana di agitazione.

Il punto di vista, o meglio i punti di vista degli studenti sono un po' diversi. Uno di loro ci dice la sua, in prima pagina.

Qui cerchiamo di dare conto di come si è vissuta la protesta dall'altra parte, al di là delle cattedre.

Una questione di legalità violata, per molti. Dove "legalità" e "regolarità" sono state spesso - involontariamente, ma

L'agitazione degli studenti: come l'hanno vista professori, presidi e genitori

Chi occupa preoccupa

forse è ancora peggio - tra di loro confuse, e il fine (la formazione dei ragazzi, o l'istruzione, o l'educazione) confuso con il mezzo (le lezioni, le interrogazioni, i programmi da svolgere). In un disagio che ha però preso alla gola i più, paralizzandoli, togliendo loro una capacità di

iniziativa già nella normalità ridotta al lumicino, ammassati nervosi a mugugnare nelle sale professori, ad orecchiare i rumori della protesta festosa e pasticciona, e per questo ancora più irritante.

A questo "centro" di insegnanti disorientati, ma in fondo

disponibili ad accettare un evento di cui bene o male avvertivano l'importanza, due ali, entrambe abbastanza ridotte. Da una parte i difensori a oltranza della "legalità", alla ricerca di colpevoli da punire, di divieti da imporre, di un ordine da restaurare. Dall'altra quelli che han-

no colto in questa protesta pur fumosa e senza obiettivi nettamente circoscritti, un potenziale di crescita individuale, di rottura degli schemi precostituiti dell'apprendimento, dell'emergere di una "voglia di conoscenza", che meritava a pieno titolo di svilupparsi nella scuola, come luogo naturale in cui avviene l'elaborazione e la formazione della conoscenza, prima ancora che la sua trasmissione.

Prova difficile per i professori, prova del nove per i presidi. Anche tra loro quelli che "dovranno passare sul mio corpo"; la maggioranza però preoccupata di pilotare la barca nella burrasca senza scosse eccessive, con la coscienza che alla fine si sarebbe ritrovato il porto tranquillo della normalità; e il problema era di arrivarci senza danni, senza strappi. Impresa così faticosa che forse a nessuno è rimasto il tempo o la possibilità di pensare che in porto si poteva arrivare con qualche tesoro nelle stive, raccolto durante la navigazione procellosa.

A casa, defilati ma non troppo, i genitori. Figli con tanta voglia di andare a scuola da non riuscire a scollarli neppure la notte, non ne avevano ancora visti. Anche loro hanno dovuto pilotare, hanno cercato di parlare, accorgendosi che sarebbe stato difficile capire fino in fondo. Perché si capisce quello di cui si ha esperienza, ma questa "cosa" proprio non l'aveva mai vista nessuno, neppure quelli che con un termine odioso (odioso per la sua banalità) vengono chiamati "i sessantottini". Non avevano mai visto, questi, un corteo grande così, un bestione tranquillo e confuso, pieno di festose e imprecise speranze, di saltelli senza scopo, senza "parole d'ordine", guidato per mano da una polizia benevola e amica.

I genitori hanno trepidato, ma hanno lasciato fare. Alcuni non hanno potuto fare a meno di pensare che una notte passata tra le mura della scuola avrebbe lasciato certamente ricordi più utili e "forti" di una serata passata in discoteca. O anche al cinema, o a teatro. Molti però non si sono fidati, hanno preferito tenere i figli a casa, almeno la notte. Di giorno, che facessero un po' loro. Se anche occupavano questa scuola così avara di sé, così distante, così lontana, forse non era poi così male...

Tutti quanti, favorevoli, contrari, professori, presidi, bidelli, poliziotti, su una cosa sono concordi: le scuole non sono mai state pulite con tanto accanimento. I ragazzi, allo Scientifico, all'Itis, al Bonelli, in tutte le scuole hanno avuto una fondamentale essenziale preoccupazione: prima di ogni altra cosa, organizzare i turni per fare pulizia. Una fatica da sisifo, con tutti quelli che di nuovo sporcavano dove appena era passata la spopa; e loro di nuovo a pulire,

senza scoraggiarsi.

Una metafora?

In tutte le scuole, lunedì 5 dicembre è il giorno dopo.

I presidi fanno i bilanci, fanno i conti con le volontà di restaurazione, o anche soltanto con la settimana "persa" per programmi e interrogazioni, persa per la routine.

«Sono stati bravi, lo dice il preside con piacere»: Giancarlo Canonico, all'Artistico, non solo non fa reprimende, ma si mostra entusiasta.

Alle Magistrali i ragazzi hanno occupato da mercoledì pomeriggio fino a giovedì la palestra. Il preside Giovanni Ghigo apprezza il comportamento dei ragazzi.

Adriano Rosso, preside del Bonelli, ragionieri, non ha abbandonato la nave neppure di notte: ha dormito su una branda in presidenza. Ha segnalato al Provveditorato e alla Questura l'inizio dell'occupazione giovedì alle 13,30, al termine di un'assemblea eccezionale, straordinaria. Le lezioni sono sempre state garantite, le aule chiuse alla sera. I ragazzi hanno lavorato e pulito tutto, anche il cortile interno alla scuola, pulizia da tempo richiesta alla Provincia.

Sabato alle 12,15 era già tutto finito e le lezioni riprese.

All'Itis di giorno lezioni autogestite, di notte occupazione. L'agitazione è cominciata martedì, l'occupazione da giovedì.

Le lezioni normali sono state garantite. Tante le lezioni autogestite con la collaborazione di insegnanti e di esperti; alcuni dei temi: filosofia, scuola paradiso in crisi, valutazione, calcolo matematico mentale veloce, occultismo.

«I ragazzi si sono organizzati molto bene», precisa il preside, Salvatore Linguanti. Hanno dato la massima collaborazione e si sono comportati con responsabilità.

Al Gallo, geometri, le lezioni sono riprese sabato 3 dicembre, l'occupazione - autogestione è iniziata lunedì. I ragazzi hanno tenuto un comportamento esemplare, giudica il preside Ezio Marini.

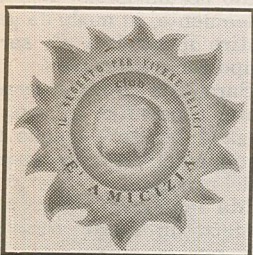
Lezioni autogestite con insegnanti e con esterni, sulla riforma della scuola, ma anche lavoro sui computer o nella sala proiezioni e una serata musicale.

Al Grandis, segretarie d'azienda, l'autogestione è durata da venerdì 2 dicembre fino a lunedì 5. «L'esperienza è servita per maturare», spiega il preside Giovanni Maltana. «I ragazzi sono stati bravi, garantendo un servizio d'ordine perfetto ed una altrettanta impeccabile pulizia».

Nega di aver tolto la luce («solo ai laboratori»).

All'Agricoltura l'autogestione è iniziata mercoledì ed è finita sabato, limitata al mattino: corsi regolari e corsi autogestiti, attività varie, seminari, lezioni.

Al Classico (occupato per quasi tutta la settimana, con lezioni autogestite, concerti, e le immancabili squadre pulizia) alcuni insegnanti hanno chiesto provvedimenti nel collegio docenti di martedì: dovrà decidere il Consiglio Istituto.



"E' Amicizia Club"

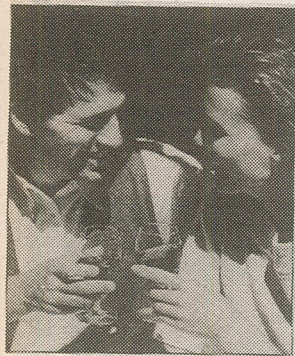
Sognavate l'amicizia, cercavate l'amicizia, ora per voi sarà una compagna inseparabile.

Via Statuto 11 - CUNEO - Tel. 0171-696651 / 2

"La solitudine
è il
vostro passato"



"L'incontro
è il
vostro presente"



"L'amicizia
è il
vostro futuro"



FINALITA':

- 1°= Creare il più grande gruppo europeo di veri amici.
- 2°= Consentire ad ogni iscritto di dialogare e ritrovarsi, tramite l'associazione locale, con gli amici sparsi in Italia ed in Europa.
- 3°= Realizzare su scala generale le iniziative più interessanti segnalateci dai singoli Clubs.
- 4°= Ottenere costantemente, grazie alla qualità ed al consistente numero di associati, notevoli vantaggi sia materiali che sociali.
- 5°= Rilascio della tessera "oro-socio fondatore" ai primi 1000 iscritti.
- 6°= Organizzazione del favoloso programma delle iniziative del Club.

RISULTATO:

Vivere insieme nuove amicizie per conoscersi e divertirsi.

□ Dalla prima

Presentato
"Il disperso di Marburg"

Omaggio a Nuto

città che pure troppe volte è lenta o troppo prudente, spesso timida nel rivelare le sue stesse energie e le sue passioni. È stato anche un omaggio sincero, denso di emozione intellettuale, al suo scrittore più vero, ed anche più attuale.

Quando si scrive un libro così - ha detto Adriana Zarri - si ha vent'anni, gli anni della speranza, età dell'utopia, età del futuro. Un libro straordinario, importante (Einaudi) che va letto, posato e poi riletto perché sia esso stesso - la sua storia forte (Mauro) - ad impossessarsi di te come si è impossessato del suo autore.

Un libro dunque che non può essere consegnato e ristretto in una categoria o in un genere letterario: inchiesta e ricerca storica, favola e romanzo, mito e verità,

emozione e ragione. 'Il disperso di Marburg' è tutto questo o forse niente, in assoluto, di tutto questo.

Fra le diverse letture che abbiamo ascoltato, tutte concordi nel percepire i valori simbolici sottostanti la scrittura, il ripudio della guerra, il sé e l'altro, la pietà, il perdono, si è stabilita una convergenza di senso che attiene all'uomo in quanto tale, al suo inalienabile diritto ad essere se stesso, ad esistere anche nella morte, a non essere 'disperso' ad un certo punto del tempo come se il suo essere non fosse mai stato. Revelli è andato alla ricerca di tutti gli uomini dispersi ai quali l'uomo da lui ritrovato consegna un messaggio di speranza e con loro a noi. Un libro davvero straordinario, da tenere aperto.



Cuneo, lunedì 5 dicembre, presentazione del libro *Il disperso di Marburg*. Da sinistra Nuto Revelli, Adriana Zarri, Michele Calandri, Giulio Einaudi ed Ezio Mauro. Foto Bedino.



Les Alpes de Haute
Provence, un pays
à découvrir

Un succès considérable de public a couronné la présentation de la rencontre "Cultures de proximité: sensibiliser par les images" tenue par la lectrice venue de Digne-les-Bains, Mademoiselle Stéphanie Magallon.

Les enseignants présents ont bien témoigné d'un intérêt croissant pour cette région qui va de plus en plus jouer un rôle capital dans les communications entre Cuneo et la France.

La projection des vidéos apportées par la jeune universitaire, dont une, institutionnelle, envoyée directement par le Conseil Général des Alpes de Haute Provence, ont permis une approche directe des thèmes proposés: paysage, culture, sport, activités économiques.

Sympathie et enthousiasme ont marqué la belle présentation de Mademoiselle Magallon qui n'a pu en conclusion de la séance se soustraire au torrent de questions et d'invitations dans les différentes écoles juste récompense des efforts conjoints de la Provincia de Cuneo, de l'Alliance Française et bien sûr du Conseil Général de Digne qui collaborent pour une meilleure connaissance réciproque.



Mlle Stéphanie Magallon pendant la présentation

Dîner de Noël
et musique Provençale

Jeudi 15 Décembre aura lieu le traditionnel dîner amical ouvert aux membres et aux amis de l'Alliance Française pour les vœux de Noël.

Invité d'honneur de cette rencontre le groupe "Henno de Rose" composé de Francesco Segreti, Silvio Orlandi, Roberto de Siena, Clareto et Davi Arneodo qui présentera le concert "Nouvè de Nosto Damo de Doms".

Il s'agit d'une composition musicale retrouvée au début du siècle dans les archives de la bibliothèque d'Avignon par un universitaire passionné. Le manuscrit représente un témoignage exceptionnel de la vie en Provence entre le XVI^e et le XVII^e siècles. Bien que le sujet traditionnel y soit la naissance du Sauveur, ce sont par contre les petits faits quotidiens, les personnages typiques de la région, la philosophie populaire qui attirent toute l'attention et la sympathie.

La musique accompagne le récit avec une égale spontanéité et fraîcheur d'inspiration, ce qui rend particulièrement actuelle cette oeuvre au moment de la rédecouverte de la tradition du Midi français. Les instruments traditionnels de la musicalité des pays de Provence seront bien utilisés au cours de cette veillée de Noël: les chalumeaux, le dulcimer, la vielle et aussi de curieux instruments en courge.

Un dîner à base des saveurs propres de cette région précèdera la soirée musicale. Pour réserver téléphoner directement au restaurant "Vecchio Zuavo", via Roma 28, avant mardi 13 décembre (tél. 0171/602020).

Personaggi
Abbigliamento propone
per il vostro Natale



**LA MODA CHE PIACE
AI PREZZI
CHE PIACCONO**

Giacconi pura seta gommata	da L. 135.000
Giacconi pile	da L. 129.000
Giacche donna	da L. 89.900
Pantaloni donna	da L. 24.000
Gonne donna	da L. 24.000
Maglie donna	da L. 23.000
Fuseaux donna	da L. 10.000
Lupetto donna 80% lana	da L. 16.900
Cappotti uomo	da L. 179.000
Giacche uomo	da L. 99.900
Pantaloni uomo	da L. 49.900
Giacconi uomo	da L. 119.900
Maglia uomo	da L. 22.000
Camicie uomo	da L. 29.900

Visitate i nostri Punti Vendita, troverete un vasto assortimento di articoli a prezzi imbattibili e mille idee per i vostri regali natalizi Dal 4 dicembre aperti tutti i giorni domeniche comprese

Piazza Galimberti 12
Corso Nizza 70 bis
Borgomercato - Via Cuneo 80/82
Corso Piemonte 43

CUNEO
CUNEO
BORGO S. DALMAZZO
SALUZZO

□ Dalla prima

L'oro della farmacia è svanito: ma dove?

Tutto proprio come si deve. Naturalmente c'è anche un Pretore, un Difensore, un Avvocato di Parte Civile, un Pubblico Ministero.

Presentiamoli: il pretore è Drago, il difensore Pasi, il Pm De Maria, l'avvocato di parte civile la signora Boriosi. La causa comincia con le carte un po' fuori un po' dentro le borse, c'è l'aria tipica di quando gli avvocati si aspettano che tanto tutto verrà rinvio. Ne è convinta certamente la Boriosi: soave annuncia al Pretore che la sua assistita non si può presentare (certificato medico), e quindi... Pasi borbotta, De Maria sbuffa; Drago inopinatamente decide che si può andare avanti con quel che fornisce il convento, ovvero con i tre testimoni disponibili, più l'imputato. E bacchetta la Boriosi: ha chiesto l'escusazione di due testi (la figlia della parte lesa, e il commercialista Cugnasco) quando ancora non si era costituita parte civile: niente da fare, si vedrà nel corso del dibattimento se sarà il caso di sentirli.

Si mettono seduti gli avvocati, escono i testi.

Quello rimasto solo, nella fila di sedie contro la parete, dovrebbe essere allora l'Usuraio. Ha superato abbondantemente i sessanta, capelli bianchi e curati, come il resto della persona. Abito di ottima stoffa sul Principe di Gales grigio scuro, camicia azzurra, cravatta a pois, calze bordeaux a rombi,

scarpe nere; sulle ginocchia sotto le mani che si intrecciano nervose, un montone ripiegato mostra un pelo fitto e spesso. Pensiamo a Shylock, alla libbra di carne...

Si chiama invece Lorenzo Pacchioni, 64 anni, nato a Genova (ahi, ah...).

Lo accusa la dottoressa Fernanda Pinto, anni 61, farmacista, insieme alla figlia dottoressa Paola Zitta, di 32 anni. Era loro fino a due anni fa la notissima Farmacia Salus, in Corso Nizza, da allora gestita da nuovi proprietari. La Pinto nel novembre del 92 si rivolge all'avvocato Vercellotti e denuncia il Pacchioni per usura.

Circa un anno prima, a novembre del 91, aveva avuto necessità di denaro - così sosteneva - per pagare le ditte fornitrici di medicinali (motivo numero 1). Aveva allora chiesto al Pacchioni un prestito di 200 milioni. Gli aveva lasciato nelle mani assegni per 246 milioni, firmati da lei e dalla figlia. A gennaio avvisò che non avrebbe potuto far fronte subito al debito. Cedette allora un alloggio al Pacchioni, del valore netto di 58 milioni, riducendo così il suo debito a 188 milioni. Ma si impegnò ogni mese a pagare 18 milioni e 800 mila lire, cosa che fece per 7 mesi, fino a quando il Pacchioni volle presentare all'incasso tutta la somma di 188 milioni. Fu allora che richiese l'intervento dell'avvocato e fece la denuncia.

Appare un po' strano al profano che una farmacia non abbia i denari necessari per pagare i fornitori di medicinali, ma certo tutto può succedere...

Il primo teste, il maresciallo Leone della Finanza, incomincia a disegnare un quadro un po' diverso. La figlia della Pinto gli raccontò che la madre aveva attraversato un periodo di difficoltà, perché si era imbarcata in spese pazze: gioielli, abiti costosi, restauro di appartamenti (motivo numero 2). Di lì nasce il bisogno di denaro...

L'avvocato Pasi incomincia a punzecchiare, pretende alcune sottigliezze. Ha verificato il maresciallo Leone se gli affari della Salus andassero bene? Pare di sì: nel 91, ad esempio, denunciava un reddito di 365 milioni...

E i conti bancari? Il maresciallo riferisce che la Salus aveva un conto alla Cassa di Cuneo, attivo, ma che la Pinto aveva due conti personali presso altre banche scoperti per 856 milioni l'uno e 715 l'altro: in totale 1571 milioni, questo al 30 ottobre del 92.

Sa niente il maresciallo di quattro alloggi venduti a Mentone nel 90? Questo il maresciallo non lo sa.

La girandola di milioni incomincia a farsi vorticoso. Non si capisce più nulla. Da una parte una attività fiorente e redditizia, nota a tutta la città, quella della Farmacia Salus.

Dall'altra questi gli ammanchi vistosi: come ha fatto, la Pinto a spendere tutti quei soldi? Anche in gioielli e vestiti, ce ne vuole!

Sbirciamo il Pacchiotti, fino ad ora poco citato. Lo vediamo sotto una luce diversa, al centro di un vortice di miliardi; ci sembra di vederlo seduto su un mucchio di banconote, su cui si agita nervoso.

Entra un nuovo personaggio, il Mediatore di Immobili. Si chiama Mattone (non è un nome d'arte!), Paolo Mattone, da Limone.

Il viso è una maschera, espressione sempre uguale, voce senza cambi di toni. Il pretore Drago ha il suo da fare a tirargli fuori risposte compiute. All'inizio sembra una comparsa, entrato nella vicenda con il compito di vendere, per conto del Pacchioni, l'alloggio da questi ricevuto nel gennaio del 92 a parziale pagamento del debito.

Ricevette l'incarico, trovò l'acquirente, ma al momento di perfezionare la vendita la sorpresa: l'alloggio era già stato venduto dalla Pinto!

Interviene adesso il Pm De Maria: il Mattone conosceva già la Pinto?

Sì, aveva comprato e venduto per lei degli immobili...

Ma non ricorda il Mattone di aver già dichiarato che la Pinto si era rivolta a lui perché aveva bisogno di denaro, chiedendo che gli segnalasse qualcuno...

Se lo dite voi, è la risposta evasiva. Il pretore non ne può più; con calma minacciosa ricorda al testimone i suoi doveri, il giuramento, i rischi che corre.

Viene fuori a smozzichi

un altro aspetto della vicenda; Pasi ha dipanato il groviglio e presenta una cronologia dei fatti, che viene sottoposta al teste.

Nel settembre del 90 la Pinto dice a Mattone di aver bisogno di soldi: ha saputo di una farmacia in vendita ad Acqui Terme (motivo numero 3): un affare, roba da triplicare il capitale in un paio d'anni. Gli può presentare qualcuno che abbia buone entrate bancarie? Mattone la presenta al Pacchioni. Si incontrano tutti e tre a casa della Pinto. L'intervento del Pacchioni produce un primo risultato: la Cassa Rurale di Robilante apre un credito chirografario (garantito dalla sola firma) alla Pinto; la circostanza viene confermata dalla successiva testimonianza del ragioniere Abate, direttore di quella banca.

I soldi ancora non bastano; a novembre la Pinto chiede un altro fido,

Sportello per il cittadino

È in funzione presso il Movimento consumatori di Cuneo, uno sportello per il cittadino. Si occupa di pratiche presso uffici pubblici, comune, prefettura, Aci, Camera di commercio, Iva, tribunale, catasto, imposte. Può dare assistenza, consulenza, informazioni su problemi legali, finanziari, tributari, fiscali, assicurativi, bancari.

Lo sportello ha sede in via Carlo Emanuele III, 15, telefono 67888, e l'orario è dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 19.

per altri 500 milioni, e lo ottiene.

Neppure questi sono sufficienti. L'anno successivo la Pinto ha esaurito le possibilità di prestiti bancari, chiede l'aiuto diretto di Picchioni, con il quale perfeziona il prestito di 200 milioni. Pacchioni sgancia la somma, si prende gli assegni.

È un creditore implacabile, il Pacchioni? Non si direbbe: accetta dilazioni di pagamento, straccia assegni in cambio di alloggi che poi si rivelano già venduti. Circostanza buffa: il Pacchioni paga la sua debitrice con un assegno di dieci milioni quale caparra per questo alloggio. Il prestito iniziale di 200 milioni mette in moto una montagna di denari di carta sotto forma di assegni.

Un "giro" sul quale non è facile fare i conti: il difensore arriva a sostenere che Pacchioni sarebbe tutt'ora in credito nei confronti della Pinto!

Il processo è sospeso; ci si rivedrà a marzo, quando verrà a testimoniare anche il commercialista della Pinto, il dottor Cugnasco.

Verrà allora una risposta alla domanda banale: dove sono finiti tutti questi soldi?

Un vero mistero, se si tiene conto che nel frattempo la Pinto ha ceduto la licenza della farmacia, pare per tre miliardi e 800 milioni.

Tra l'altro, ci siamo informati per telefono con numerose farmacie di Acqui Terme: ci è stato detto che l'ultima cessione di una farmacia risale al '90, e non si ha notizia di finanziatori cuneesi.

da
Puntomoda
abbigliamento uomo-donna
è già
NATALE
con un
REGALO
per te su ogni acquisto
continuano le OFFERTE
dietro... l'angolo
...anche taglie forti
Via Umberto I°, 41 - Tel. 78234
ROBILANTE
★ Auguri di Buone Feste! ★

SCOPRITE LA DIFFERENZA
La garanzia Salmoiraghi
Viganò sugli occhiali da vista.
In caso di rottura della montatura
sostituzione gratuita.
SALMOIRAGHI VIGANO
L'OTTICO DI FAMIGLIA IN TUTTA ITALIA
In caso di rigatura o rottura delle lenti
50% di sconto sulla sostituzione.
Chiedete informazioni
dettagliate e scoprirete le altre
differenze Salmoiraghi Viganò.
SALMOIRAGHI VIGANO!
Corso Nizza n. 27
Tel. 0171-67458
12100 CUNEO

UN NATALE "NEW AGE" CON LA LIBRERIA L'ESPACE

CUNEO - Via Carlo Emanuele, 11 - Tel. 0171-67336

Antica Medicina Tibetana
Sangye Gyamtso

Le carte del sentiero sacro
Jamie Sams

Gli uomini della frontiera
William C. Davids

Cento AIKU
Irene Iarucci

Viaggio in un Tempio Massonico
Johann Freimaurer

Indiani d'America
Colin F. Taylor

Aromaterapia applicata
Charla Devereux

Magia dei tarocchi
Luisa Beni

T-shirt per due
Luciano De Crescenzo

Magie Des Pierres Precieuses
Hettie H. Vedrine

L'arte del giardinaggio in vaso
E. De Lestrieux
K. Hageman

I Ching
R. Gill e A. Clark

Guida all'Astrologia
Ciro Discepolo

La casa ecologica
Touring Club Italiano

Cofanetti

DIVENTARE NATUROPATA IRIDOLOGO con RUDY LANZA

**un futuro sbocco professionale
aperto a nuovi operatori**

organizzato da



LIBERA UNIVERSITÀ ITALIANA DI NATUROPATIA APPLICATA

direttore: Dott. Rudy Lanza

via Fuhrmann, 74 - 10062 Luserna San Giovanni (To) Italy - Tel. 0121-90792 - Fax 0121-902136

1ª SCUOLA IN ITALIA DI NATUROPATIA CON 15 ANNI DI ESPERIENZA AFFILIATA FIANH

Nuova sede Corsi Cuneo città

- Il Naturòpata Heilpraktiker è una figura professionale che si occupa delle prevenzione esclusivamente con metodi naturali.

La Libera Università Italiana di Naturopatia Applicata è

- l'unica scuola in Italia del settore con programma secondo i criteri dell'Heilpraktiker Fachschule Saarbrücken (Germania) e dell'Institut Français des Sciences de l'Homme (Francia).

- l'unica scuola con Albo professionale Naturopati
LUINA, consulenza legale e assicurativa.

- Grazie all'esperienza LUINA, l'allievo è attentamente seguito dal docente sino al termine degli studi e al conseguimento del DIPLOMA finale

Per informazioni, spedire a LUINA, via Fuhrmann, 74
- 10062 LUSERNA S.G. TO

cognome..... nome.....
via..... n°.....
cap..... città.....

Usato di zecca.

Tipo	Anno
VW Maggiolino 1.2 rosso	1983
VW Maggiolino cabrio bianco/nero	1973
VW Passat Variant TD azz. met. tet. ap.	1989
Audi 80 1.8 S nero met.	1991
VW Polo CL grigio sc. met.	1991
Volvo 480 Turbo nero	1989
VW Passat Variant 1.8 grig. sc. met.	1994
Audi 100 2.5 TDI bianco	1992
Audi 80 Avant TDI arg. met.	1993
VW Golf GTI blu met.	1989

auto Fontana

Concessionaria per Cuneo e provincia
VOLKSWAGEN - AUDI

OFFICINA E AUTOCARROZZERIA SPECIALIZZATA
INSTALLAZIONE CONDIZIONATORI ARIA E ANTIFURTI
MAGAZZINI RICAMBI AUTOCCASIONI
SOCCORSO - AUTONOLEGGIO

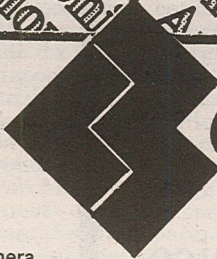
BORGO S. DALMAZZO

Via A. Fontana 6/8 - Tel. 261222 - Fax 0171-260246

AUTO

OCCASIONI

CUNEO TRE
(AUTOGESTIONI)
"NUOVI USATI"



Cuneotre

Via Savona, 77

S.p.A Cuneo - Tel. (0171) 403434

Fiat Uno 1000 IE 5 p.	nera	dic. 93	Fiat Uno Selecta automatica	bordeaux	91
Fiat Uno 1100 IE 5 p.	mett.	sett. 93	Lancia Dedra 1.6 IE condiz.	blu mare	magg. 93
Fiat Uno 1000 IE 5 p.	bianca	ott. 93	Lancia Dedra T. Diesel	blu mare	nov. 93
Fiat Uno T Diesel Eco 5 p.	blu petrol	sett. 93	Alfa Romeo 155/1.8 cc.	grigio met.	sett. 93
Fiat Uno T Diesel 3 p.	bordeaux	91	Alfa Romeo 164 - T Diesel	blu mare	agosto 93
Fiat Tipo T Diesel Eco	grigio zermatt	marzo 93	Audi 80 1.8 cc.	blu	86
Fiat Tempra T Diesel SW Eco	bordeaux	sett. 93	Ford Fiesta t. aprib.	azzurro met.	89
Fiat 500/770	bianca	giugno 92	Peugeot 205 XS	rosso	90
Fiat Croma 2000 IE	grigio met.	ott. 92	Renault Clio RT 5 p. TA	azzurro met.	92

La Cuneotre avvisa che acquista vetture da privati senza l'obbligo di acquisto di una vettura nuova



MERCEDES-BENZ

GINO S.p.A.

Concessionaria per Cuneo e Provincia della

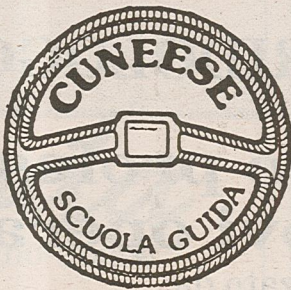
Mercedes-Benz Italia S.p.A.

Mercedes - Benz 300 CE cabrio	93 argento metall. full optional
Mercedes - Benz 300 CE 24 V	91 nero metal. - full opt.
Mercedes - Benz 200 TE	91 nero metal. - full opt.
Mercedes - Benz 250 D	92 arg. met. - aria cond.
Mercedes - Benz 200 TE SW	93 bianco - aria cond.
Mercedes - Benz 200 E	92 arg. met. - full opt.
Mercedes - Benz 200 E	90 nero met. - tetto aprib.
Mercedes - Benz 200 E	91 antracite - tet. apr. - ar. con.
Mercedes - Benz 190 D 2.5 T	91 nero met. aria condiz.
Mercedes - Benz 190 E	89 nero met. tetto apribile
Mercedes - Benz 190 E 16 V	85 nero met. - full opt.
Mercedes - Benz 190 D 2.0	92 bianco
Mercedes - Benz 190 E	86 arg. met. aria condiz.
Mercedes - Benz 200 GE Cabrio	91 nero met.

...tante altre occasioni presso la nostra sede

Sede: CUNEO - Madonna dell'Olmo - Via Torino 234

Tel. 0171/411.777 - FAX 0171/412.740



di
Migliore & Montagna

Via C. Emanuele III, 34
(ang. Corso Dante)
a lato uffici Enel

Tel. 692588 - Cuneo

Perché frequentare un'autoscuola!

Perché essa offre sicuramente una preparazione più aggiornata sia sotto l'aspetto normativo che tecnico, meglio adeguata ai programmi d'esame, più rapida, più sicura e più seria.

L'assistenza di personale esperto e qualificato (abilitato con apposito patentino) evita la formazione di abitudini di guida errate che sono causa di pericolo per sé e per gli altri, di maggior usura del veicolo e di maggior costo di esercizio; inoltre la presenza obbligatoria dei doppi comandi sui veicoli della Scuola garantisce la sicurezza dell'allievo durante il periodo di apprendimento che comunque è coperto anche da una particolare polizza assicurativa.

L'autoscuola, in sostanza, forma un conducente con meno difetti e quindi più educato a convivere nell'ambiente strada.

CONCESSIONARIA LANCIA

LUX AUTO

Alfa 75 TD Verde met.	1988
VW Polo 1.000 CL gr. sc. met.	1990
Thema TD ABS climatizz. blu Madras	1991
Renault RTS 5 p. grigio met.	1985
Ford Fiesta 1.1 Ghia grigio met.	1986
Fiat Tipo 1.4 SX cat. amaranto	1993
Fiat Uno 45 3 p. blu medio	1987
Alfa 33 1.3 S verde chiaro met.	1988
Y10 Fire amaranto	1990
Alfa 33 SW beige metall.	1989
Prisma 1.6 grigio scuro met.	1986
Lancia Delta Integrale rosso	1989

BORGO S. DALMAZZO

Via Cuneo 90

Tel. 261150 / 261454



G.L.

Carrozzeria di Giorgio Bogi

Via A. Volta, 23 - Cuneo

Telefono (0171) 698338

Lettera

Tabelloni Anas

Una spesa
senza senso

Quattro volte al giorno, percorrendo la statale Cuneo - Borgo San Dalmazzo, osservo quel tabellone (elettronico? elettrico? meccanico? È difficile capire il funzionamento di un cosa che non ha mai funzionato) che attraversa la strada all'altezza del bivio verso la Crocetta. Ed il mio pensiero indignato va all'ingegno ed all'abilità di quegli inventori, costruttori ed installatori di un marchingegno tanto inutile quanto costoso. Fallito l'intento per il quale, dicevano gli interessatissimi sponsor, era stato innalzato assieme ad altri simili sparsi per le nostre valli, nella primavera scorsa si pensò di utilizzarlo come datario ed orologio.

Dopo alcune settimane in cui il tabellone indicava delle date improbabili, dopo un altro periodo di evidenziazione di ore assolutamente sbagliate, qualcuno decise che le ore 4,41 del 20 giugno (naturalmente non coincidenti con quel definito istante) erano una data da tenere a memoria dei posteri, e lì fermò il meccanismo.

Nel frattempo sono passati i mesi e le stagioni, diversi avvenimenti sono occorsi. La galleria

del Tenda è chiusa di notte ed in certe ore diurne: di ciò gli automobilisti sono informati a mezzo di scritte (a mano) su dei cartelloni posti a lato della strada, mentre quel meraviglioso aggregato continua imperterrita a ricordare le ore 4,41 del 20 giugno.

Ora mi domando: ho, abbiamo con i nostri soldi aiutato a stare meglio delle persone che dall'installazione di tali tabelloni hanno tratto un buon profitto. La quotidianità insegna che è un'utopia anche il solo pensare che si possa rimediare agli sprechi cercando di far rientrare il maltolto.

Ci sono però nei dintorni molti rottamatori che potrebbero a titolo gratuito smantellare quelle strutture recuperandone il metallo. Ebbene, si abbia il coraggio di far togliere subito quelle brutture: non avremo più davanti agli occhi quei monumenti all'inutilità, e non ci saranno più spese senza senso di gestione e di manutenzione. Ne avremmo sicuro vantaggio il panorama, il nostro fegato ed il nostro fin troppo spremuto portafoglio.

Cordiali saluti

Dino Sarà

Lettera

La protesta di un borgarino

Vicino alle case
la puzza dei camion

Gent.mo Direttore, chi ti scrive è un cittadino di B. S. Dalmazzo che da più di 20 anni ho una piccola casetta in strada vecchia di Cuneo in prossimità della Standa.

Quando sono venuto ad abitare qui le case erano poche in compenso tanto verde e tanta campagna, poi con il tempo le case sono cresciute come i funghi e pure un grande centro commerciale: tutto questo è progresso.

Ma da un anno a questa parte cresceva anche un grande capannone di forma un po' strana e ci si chiedeva a cose potesse servire.

Poi voce di popolo ha iniziato a dire che tale capannone serviva come deposito dei camion della nettezza urbana cioè Ispa. Subito si credeva a

uno scherzo della gente, infatti come si poteva dare il permesso per tale uso dato che si trova a pochi metri dalle case e dalla Standa dove come si sa vendono anche il mangiare, infatti è dalla parte della macelleria.

Lascio a voi immaginare l'odore o la puzza che emanano tali camion che purtroppo si aggiungono a quelli della discarica di S. Nicolao e in particolare in estate.

Dato che c'erano già state scritte delle lettere di protesta il Sindaco di Borgo due mesi fa con un'altra lettera diceva che nessuna richiesta gli era pervenuta di aprire tale capannone per quell'attività e smentiva tutto.

Ora il capannone è quasi finito e anche se viene tenuto nascosto a cosa serve ora lo sappia-

mo tutti e l'apertura è prossima.

Perciò siamo stati considerati dei fessi anche dal nostro sindaco perché non mi risulta che i permessi si possono ottenere con tanta facilità e in così breve tempo.

E tutto ciò credo sia un regresso e non un progresso per B. S. Dalmazzo dove arrivava tanta gente dalla vicina Francia e gente da tutta l'Italia per via della rinomata Fiera Fredda.

Perché tale attività doveva essere aperta ben lontana dal centro abitato e non dove si prospettava di aprire anche diversi negozi.

Ma tutto questo forse non interessa a chi la sua abitazione ce l'ha lontana e al sicuro da tale schifo.

Un cittadino di B.S.D. molto deluso

Totem e Tabù

Diapositive
sulla Cina

Il Club "Totem e Tabù" di Boves presenta **Venerdì 16 dicembre** ore 21 presso l'Auditorium Borelli una serata di diapositive "Dal Pakistan alla Cina" del fotografo Francesco Milanese. 5.000 chilometri sull'antica via della seta tra usanze, costumi e riti, dall'antica capitale Islamabad, attraverso la valle di Hunza fino ai nomadi delle steppe della Mongolia. L'ingresso è libero.

Per i poeti

L'Ordine Nazionale Poeti Italiani, che ha sede a Cuneo in via Roero 7, sta creando un calendario di tutti i premi di poesia italiani. Chi fosse interessato ad apparirvi gratuitamente è pregato di volerli contattare nelle ore ufficio allo 0171/69.75.20.

Iniziativa per il Natale nella ex Jugoslavia
Giù i mitra avanti i flauti

Purtroppo anche quest'anno con l'approssimarsi del Natale Andrea Bissi, direttore della Corale di Cuneo ed amato insegnante di musica alla Media di Droneo, bussa al cuore dei Cuneesi con un'iniziativa di solidarietà per aiutare i bambini della ex Jugoslavia, ove la guerra per il terzo inverno consecutivo continua a far strage di innocenti.

La settimana scorsa nell'aula magna della Media di Droneo cento ragazzi, con la collaborazione di valenti musicisti cuneesi, hanno registrato su una cassetta musicale brani natalizi della tradizione popolare di tutta Europa.

Bozic è il titolo della cassetta, che in serbo-croato significa appunto Natale; essa verrà posta in vendita ed il ricavato verrà trasformato in generi di prima necessità che, come già lo scorso anno, sarà portato direttamente in Bosnia per cercare di alle-

viare un po' la tragica esistenza dei bambini di quelle terre.

Bissi, i musicisti ed i ragazzi che hanno cantato sotto la sua magica bacchetta sperano di realizzare il successo dello scorso anno, che fruttò ben 17 milioni, ricavati oltre che dalla vendita della cassetta, anche dai tanti concerti che vennero tenuti sotto Natale in alcune città della provincia.

Chi ha avuto la possibilità di ascoltare la registrazione della nuova cassetta assicura che essa è ancora musicalmente più bella di quella dello scorso anno.

Essa sarà disponibile nei prossimi giorni nei principali negozi di dischi e sarà venduta anche in occasione dei concerti che sempre Bissi ed i suoi allievi terranno nella chiesa di S. Ambrogio di Cuneo la sera del 19 dicembre e ripetuta la sera del 21 nella palestra di Droneo.



botto cesare

bottega d'arte
grafica moderna e antica
cornici * AFFICHES *

Augura alla
spett. clientela

**Buon Natale
e Felice Anno Nuovo**

Via Vittorio Amedeo, 5 - Cuneo - Tel. 698114



ISTITUTO EUROPEO

SCIENZE NATURALI PER L'UOMO s.r.l.

Str. Stat. Cuneo-Mondovì, 64 loc. Ferriera- MARGARITA (Cn)
Tel./fax 0171-792444 - 792485

CORSI DI FORMAZIONE IN:

- AGOPUNTURA
- AYURVEDA
- ANTROPOLOGIA TRIBALE
- ANTISTRESS
- BIORISONANZA M.F.B.
- FIORI DI BACH
- CHINESIOLOGIA T.F.H.
- IDROTERAPIA DEL COLON
- IRIDOLOGIA
- DISCIPLINE ENERGETICHE ORIENTALI
- NATUROPATIA
- NUTRIZIONE ORTOMOLECOLARE
- OMEOPATIA
- OMEOPATIA VETERINARIA
- OMEOPATIA DENTALE
- OSTEOPATIA
- PSICODINAMICA
- TECNICHE DI AVANZAMENTO

Docenti italiani - francesi - tedeschi

Per informazioni

tel. - fax 0171-792444 - 792485

Agenzia rock

Il ritorno del Martello di Ester

Avvenimento discografico di queste settimane è senza dubbio l'uscita di "In quiete", l'album unplugged dei CSI di Ferretti e Marocco. Tra i dodici brani della raccolta è da segnalare l'emozionante cover di "Lieve" dei Marlene Kuntz, vittime - come già sapete - insieme al Martello di Ester di un ignobile furto che li ha privati di tutta la loro strumentazione. Ma vediamo gli appuntamenti di questa settimana...

Giovedì 8 dicembre. Concerto degli Abou-rasqui al bocciodromo di Borgo San Dalmazzo.

Venerdì 9. Al Capolinea serata gratuita con "Sexpsychodance" e le selezioni del dj Bubù, mentre alla Capannina di Santa Croce di Cerva-sca sono di scena la house e la pop - dance di Killer, selezioni musicali a cura del dj Enrico Hartmann, ovvero In10ct, sicuramente il massimo esperto in provincia degli ultimi trend della club scene internazionale e da qualche tempo anche dj al prestigioso Crossover di Torino.

Sabato 10. Al Capolinea di Entracque è di scena la Paolo Bonfanti Band, il quintetto guidato dal più importante chitarrista blues italiano. Se non lo sapete già, Bonfanti dal 1985 al 1990 ha fatto parte di uno dei gruppi più importanti nella scena rock

- blues italiana ovvero i Big Fat Mama, con cui ha inciso tre album, suonando nei principali club, manifestazioni e festival. Da solista, Paolo Bonfanti vanta collaborazioni con alcuni artisti country tra i migliori in Europa (Beppe Gambetta, i Red Wine) e con Gene Parsons (ex - Byrds) con cui ha suonato nel tour europeo dell'estate '92. Inoltre è fondatore e membro dei Downtown, band internazionale a cui partecipano Dick Heckstall - Smith (sassofonista di Colosseum, John Mayall e Alexis Corner) e il bassista Bob Brunning. Nel quintetto che si esibirà ad Entracque sono presenti con lui Massimo Berri (chitarra elettrica e voce), Ermano Petroncini (tastiere), Germano Iori (basso) e Andrea Costanzo (batteria). Sempre sabato sera, tornano in azione al Circolo Arci San Bernardo di Venasca i soprannominati Martello di Ester, forzatamente inattivi negli scorsi mesi per l'assenza americana del loro bassista. Per chi non li conoscesse ancora, sono un quartetto formato da Agostino Salpietro (chitarra), Marco Tholozan (chitarra), Marco Siccardi (basso e sequencing) e Milena Bellonotto, la nuova cantante che ha sostituito Silvia Ceriani, divenuta nel frattempo membro dei Machina Velenia a tempo pieno. Influenzati dal rock declamatorio dei

CCCP, dal suono noise di Pixies, Sonic Youth e Mercury Rev, dalla centralità del basso di gruppi come Violent Femmes, Primus e Joy Division e dal gusto per la melodia pop di Primitives e Jesus and Mary Chain, i Martello di Ester offrono un set davvero interessante, un'autentica apoteosi dell'art of noise, che ha suscitato interesse anche tra il mondo dei discografici: è in cantiere infatti la produzione di un loro CD per l'etichetta Musica Romantica di Torino.

Mercoledì 14. Concerto come ogni mercoledì al Gorby Pub, la birreria di Piasco in via Comba Romana 17 (tel. 0175 - 79311): questa volta è il turno del rock - blues dei Gipsy Eyes.

Sabato 17. Abbiamo dovuto leggere un articolo di Alberto Campo su "la Repubblica" per venire a conoscenza di "Sfargando", il mega-concerto in favore degli alluvionati che la Zabum sta organizzando per questa data in un imprecisato luogo a Cuneo (il Palasport?) e - in contemporanea - ad Alessandria, Arezzo, Modena, Vicenza, Catania, Recanati e Padova. L'informatissimo giornalista torinese parla per la serata cuneese di una scaletta veramente portentosa: Radiogladio, Otiere, ma soprattutto Lou Dalfin, Marlene Kuntz e Ust-mamò.

Paolo Bogo

Il nuovo libro di Liliana Peirano

Preconcetti e verità

Occorre, innanzitutto, sgombrare il campo di un equivoco in cui si può essere indotti (e che ha già creato un piccolo caso) quando, nel leggere l'ultimo libro di Liliana Peirano, "Una delle tante verità", edito recentemente da "L'Autore Libri Firenze", ambientato nella campagna e nelle valli del Monregalese nei difficili anni 1943-1945, si incontrano alcune pagine in cui episodi di guerra partigiana non rientrano propriamente negli stereotipi usuali.

Anzi i partigiani (o gruppi di essi) sono visti sotto una luce decisamente negativa. Per cui c'è chi grida allo scandalo, nell'intento di proteggere dalla dissacrazione il periodo ed i valori della Resistenza, che qui subirebbero una sorta di attentato. Intento comprensibile, ed anche lodevole, quando non sia bigottamente chiuso in quel moralismo manicheo che distribuisce le etichette dei "buoni" e dei "cattivi" seguendo canoni preconcetti.

Per capire come mai l'autrice monregalese senta la necessità di scoprire lati "oscuri" di un periodo che, del resto, è ancora da approfondire appieno, bisogna tener conto del fatto che Liliana Peirano, in questo come nel primo libro pubblicato nel 1991 da Primalpe ("Primavera dolce amara"), ricorre a personaggi realmente esistiti, se non addirittura ancora in vita, di cui interpreta emozioni e azioni.

Questo anche per i personaggi fuori fuoco, appena emergenti dallo sfondo, e per il "senso comune" della gente, spesso basato su pregiudizi, che rivela tuttavia opinioni e

stati d'animo sufficientemente diffusi. Semmai è da imputare a Liliana Peirano di non aver affrontato l'argomento in modo più distaccato, e certa sua partecipazione appare, in verità, ingenuamente enfatica, tanto da far sospettare astiose prese di posizione, quasi una rabbia tardiva cui è difficile trovare giustificazione.

Non tanto, però, da indurre alla condanna al rogo dell'autrice o dell'opera, che si rivela, nell'insieme, suggestivamente matura. Ancora una volta la freschezza delle descrizioni, la spontaneità della vena narrativa incantano e, nei confronti del primo lavoro, il passaggio dalla prima alla terza persona contribuisce a dare maggiore completezza ed autonomia ai personaggi, soprattutto alla figura principale del romanzo, Matteo, simbolo di un mondo contadino che, anche per gli effetti della guerra, è destinato a dissolversi.

Ciò vale anche per il personaggio femminile, Nella, che, sia pur all'ombra del "patriarca", tiene le fila del racconto. Se in "Primavera dolce amara" il tono di diario rivissuto e rigenerato nella memoria concedeva momenti lunghi di trasporto personale, nel nuovo romanzo, ampliato il campo ad un numero maggiore di personaggi, lo stile si fa più essenziale, gli stacchi netti, senza dissolvenze, mantengono tensione al racconto.

Enrico Sanna

Liliana Peirano, "Una delle tante verità", L'Autore Libri Firenze 1994, pp. 131, £ 20.000

SPETTACOLI INCONTRI APPUNTAMENTI

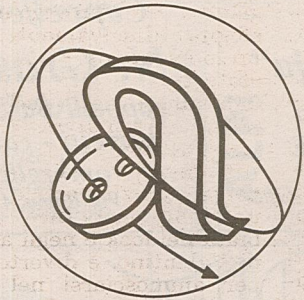
CUNEO
L. Scientifico Peano
Gli universi del fantastico e i linguaggi del sogno
Sala riunioni
venerdì 9 ore 17
"Luce e ombra in Francia tra '800 e '900"
prof. L. Sozzi (Univ. To)
mercoledì 14 ore 15
"Quello che fingo d'essere e non sono!" (per una lettura di Gozzano)
prof. C. Giordanengo, M. Viale (Acc. Teat. Toselli)

I.T.C. Bonelli
lunedì 12 ore 15,30
"Le generazioni che dimenticano: la soggettività giovanile dal rock ad Ambra"
Prof. A. Ballone (Univ. To)

BORGIO S.D.
Cinema Moderno
giovedì 8
Prestazione straordinaria
venerdì 9
Il ladro dell'Arcobaleno
sabato 10 e domenica 11
Inviati molto speciali (i love trouble)

BOVES Auditorium Borelli
venerdì 9 ore 21
"Il recupero edilizio a Boves"
relat.: arch. C. Martini
"Angoli di Boves..."
Proiezione di diapositive a cura di F. Delpiano e F. Giuliano

BUSCA Cinema Lux
sabato 10 e domenica 11
Inviati molto speciali
CARAGLIO Cinema Ferrini
giovedì 8,
sabato 10 e domenica 11
Il Mostro
PEVERAGNO Bibl. Civica
lunedì 12 ore 21
Nuto Revelli presenta il libro "Il disperso di Marburg"
ROBILANTE Cine Roby
giovedì 8
Natural Born Killers
Assassini nati
da venerdì 9 a domenica 11
Scappo dalla città 2
da martedì 13 a giovedì 15
Wolf la belva è fuori



ANTEPRIMA moda

propone
per un caldo Natale



abbigliamento uomo-donna classico ed elegante per

OGNI VOSTRA OCCASIONE IMPORTANTE!!!

• Mantelle donna 80% lana	L. 49.900	• Giubbotti vera pelle donna	L. 199.000
• Cappotti donna pura lana	L. 229.000	• Cappotti uomo	L. 179.000
• Giacconi pile donna	L. 129.000	• Giacconi uomo	L. 119.900
• Giacconi impermeabili donna	L. 135.000	• Jeans uomo	L. 19.900
• Pantaloni donna	L. 46.000	• Giacche uomo	L. 99.900
• Gonne donna	L. 24.000	• Pantaloni uomo	L. 49.000
• Body donna	L. 26.000	• Maglioni uomo treccioni	L. 27.000
• Gonne vera pelle	L. 85.000	• Giacconi uomo vera pelle	L. 239.000
• Gilet vera pelle donna	L. 65.000	• Giubbotto uomo Scott vera pelle	L. 389.000

Visitate il nostro Punto Vendita, troverete un vasto assortimento di articoli a prezzi imbattibili e mille idee per i vostri regali natalizi
Dal 4 dicembre aperti tutti i giorni domeniche comprese

Visitateci in via Savona, 87 a CUNEO (sulla statale per Mondovì a 300 m. dal bivio per Carrù)





Cuneo
Via Roma - Cattedrale

da "Cuneo al tempo di Giolitti" di Piero Camilla
(foto collezione Bondi)

VIA CATTEDRALE



ANTICA
ERBORISTERIA

PIAZZA SEMINARIO, 27 CUNEO TEL. 67247

"E' Amicizia" Club

Perché la solitudine
non diventi un problema

via Statuto 11 - Tel. 0171-696651/2

VIA SEMINARIO



Al cappello alpino

V. Cesare Battisti 5/D
Tel. 693741

Sementi Piante Fiori

Nuova gestione
Vallauri Renato
in occasione delle
prossime festività

Stelle di natale
Ciclamini
Alberi di natale
Vischio

Consegna a domicilio

P.zza Seminario, 6
Tel. 0171-67405



Spaccio di Piazza Foro Boario
Tel. 696621

JULIE'S Scuola di danza

Via Chiusa Pesio 6
Tel. 695835

Il Fornaio

Giordano
Panetteria
Pasticceria

via Caraglio, 6
Tel. 0171-693256

VIA CARAGLIO

Auguri di Buon Natale d

VIA BARBAROUX

dal 1899

Viano e coltelleria
e profumeria

Piazza Galimberti, 2 - Tel. 692780

Mariella

Estetista
Manicure
Pedicure

Via Roma, 53 - p. 1°
Tel. 693326



Via Roma, 49
Tel. 603722

Gabo sport di Boldrin

articoli sportivi

via Barbaroux, 1
Tel. 681930

Castelmar

Noleggio soggetti luminosi
di varie misure e
cordoni per alberi di natale

Contrada Mondovì, 26/c
Tel. 0171-693248

SAMES

Sistemi
antincendio

C.so Giovanni XXXIII 6
Tel. 67949

L'Antico

di Caforio e Dotta

Esposizione

Via Peveragno, 2
Tel. 0172-631621

Autoriparazione

Barolo

C.so Giovanni XXIII, 6
Tel. 634502

VIA PEVERAGNO

Caffè "Côni Veja"

di Luciano
TALLONE

Via Roma, 43 - Tel. 62039

Cappelleria N. Grosso

cappelli Barbisio
berretti - canne

ombrelli
Via Roma, 43



Coniugi Proto

Via Roma 43 - Tel. 0171-692650

Progetto Anziani 2000

Per una vita di gruppo
contro la solitudine

Vuoi saperne di più?
Telefona allo 0171-65341

Cose così di Viglione Franca

Bomboniere
Articoli regalo

Via Savigliano 29/B

VIA F.LLI RAMORINO

PIAZZA BOVES

PICCOLI
ANIMALI



CUNEO
Via Savigliano, 35/E
Telef. 55371

Tutto per i tuoi
piccoli amici



OROLOGERIA

Romana Valerio

Piazza Boves, 15 - Cuneo

VIA SAVIGLIANO

Cartoleria - Tipolitografia

Ghibaudo & figli (s.n.c.)

cataloghi, riviste, edizioni
lavori commerciali
vasto assortimento partecipazioni Nozze

Via Savigliano, 29 - Tel. 693058
stamperia in via Marconi, 8 - Tel. 634896

VIA CARAGLIO

HARMONY

Architettura d'interni e arredamento

Via Saluzzo, 28
Tel. e Fax 0171-67844

VIA SALUZZO



Enzo

acconciature

C.so Giovanni XXIII, 13
Tel. 66172

La Torinese

MERCERIA

Via Caraglio, 4



Via Roma, 50/A
Tel. 693490

VICOLO 4 MARTIRI

Forno a legna

Panetteria
e grissineria
di Basso Guido
via S. Maria 2
Tel. 692686



Uomo - donna
Via Roma, 52
Tel. 3657

VIA DRONERO



Piazza Europa 9 - Tel. 0171-696256

ELETTROTECNICA

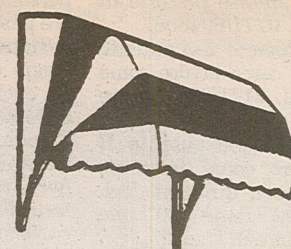


Via Roma, 36 - Tel. 0171-693742/3

HI-FI - TV Color
Video registratori - Telefonia
Piccoli e grandi elettrodomestici

Panasonic

Amico Shop



TENDE

di Alberto Battistin

Zanzariere
Tende da sole
e da interni

Via Dronero 8/B
Tel. 0171-634701

**PIAZZA
ODIFREDDI
(del Municipio)**



e dal Centro Storico

VIA F.LLI RAMORINO

Rori Furs

Laboratorio
di Pelliceria

Via Roma, 35
1° piano
Tel. 0171-690806



VENEZIANO
ACCONCIATURE

Via Roma, 31
1° piano
Tel. 0171-695724

VIA CACCIATORI delle ALPI



di G. Bertola e F. Dutto snc

Via Roma, 23
Tel. 0171-693273

**Stock
Hause**

Calzature
via Roma



Via Chiusa Pesio 2
Tel. 0171-699900
(697986)
Circolo Ricreativo
Culturale U.I.S.P.

VIA CHIUSA PESIO



SELF SERVICE
RISTORANTE

Via F.lli Ramorino, 4



Pasticceria
Pralineria
soggetti natalizi
in cioccolato di
produzione propria

CONTRADA MONDOVI

**NEW YORK
NEW YORK
NEW YORK**

di
Martinelli Antonio

Abbigliamento

Via Roma 27
Tel. 0171-631268

il macellaio di
Contrada Mondovì



ideaz. Miclinot '94

IANO

CORSO GIOVANNI XXIII

L'Antico

di Caforio e Dotta

Laboratorio

Via Chiusa Pesio, 5
Tel. 0171-631621

Dal 1880
Idrotermo sanitaria di

**Demarchi
Fulvio & C.**

C.so Giovanni XXIII, 8
Tel. 0171-692742

Il Geo

Falegnameria

Via Savigliano 17/B
Tel. 693868

La fortuna sorride
sempre alla

Tabaccheria n. 29

di Corso Giovanni XXIII, n. 20

Cuoco libero subito, offresi ristorante, mense pizzerie in Cuneo. Tel. 0171/694856.
Ragazzo 26enne con patente D e C.A.P. cerca lavoro come autista. Tel. 0171/695789 ore pasti.
Ragazzo 33enne patente B cerca lavoro come fattorino zona Cuneo e dintorni. Tel. 0171/493202 dalle 20 alle 20,30 chiedere di Ugo.
Affitto alloggio ammobiliato in Torino zona Ec. Com-

mercio - Politecnico per 2 persone. Tel. 0171/269566 ore pasti.
Affittasi fronte Michelin alloggio ammobiliato, 2 camere, cucina, bagno. Tel. 0171/697489 ore pasti.
Cucciolo affettuosissimo maschio, taglia piccola, pelo nero, raso, destinato all'eutanasia perché zoppino, cerca sistemazione per poter continuare a vivere. Tel. 0171/260091 ore pasti.

CasaGranda

Mercoledì 7 dicembre 1994

14

COMUNE DI VALDIERI

Provincia di Cuneo

IL SINDACO

RENDE NOTO

Il giorno 21.12.1994 dalle ore 9,30, nel Palazzo Municipale, si terranno N. 3 aste pubbliche con il metodo di cui all' art. 73, lett. C, del R.D. 25.5.1924 N. 827 per la concessione dei diritti di pesca di tre tratti in Comune di Valdieri.

I partecipanti dovranno far pervenire le loro offerte su carta bollata, esclusivamente per R.R.R. entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

Le modalità di partecipazione, il relativo bando e capitolato potranno essere richiesti all' Ufficio di Segreteria del Comune, dal martedì al sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,30 (Tel. 0171/97109).

VALDIERI li, 29.11.1994

IL SINDACO
BLUOTTO BATTISTA

CERCHI CASA? VENDI CASA?

Progetto Casa

può darti una mano per fare le cose presto e bene

I SETTORI TRATTATI

INTERI APPARTAMENTI IMMOBILI SECONDE
STABILI SINGOLI INDUSTRIALI CASE
E COMMERCIALI

LE VETRINE IMMOBILIARI

CUNEO BUSCA BUSCA
Corso Nizza, 14 Via Umberto I°, 88 Strada Dronero, 4/6

VENDE

CUNEO 2: alloggio su due piani di 4 camere, doppi servizi, cucina, rip., cantina.
CUNEO 2: ampio locale deposito con annesso garage.
CUNEO: Contrada Mondovì, ultimo alloggio signorile completamente ristrutturato, termoautonomo.
CUNEO: vicinanza via Roma ampio locale commerciale ristrutturato.
CUNEO: adiacente Via Roma, monolocale con bagno e angolo cottura termoautonomo, ristrutturato.
CUNEO: Via Statuto - 4° piano con ascensore 4 camere, cucina, servizi, cantina, solaio e garage.
BEINETTE: lotti di terreno in ottima posizione con progetto approvato.
S.S. Cuneo-Mondovì: lotti di terreno industriale in prossimità bivio per Carrù.
VALGRANA: frazione Cavalliggi, rustico in pietra con terreno circostante 80.000.000.
MONTEROSSO GRANA: casetta ristrutturata indipendente in centro paese con frutteto. 100.000.000.
DEMONTE: antico fienile in pietra località Perosa Sottana 30.000.000.
BOVES: ville bifamiliari in realizzazione con terreno annesso proposte in struttura.

AFFITTA

CUNEO: alloggio signorile sul viale degli Angeli solo a referenziati.
CUNEO: ampio locale commerciale in Via XX Settembre libero da Gennaio 1995.
BORGIO SAN DALMAZZO: bilocale con servizi solo a referenziati.

Altre proposte direttamente presso i nostri uffici

Agenzia immobiliare "Progetto Casa"

Via Statuto, 17

Tel. 0171-602454 - 0336-391777
12100 CUNEO

Insegnante di sostegno di ruolo nelle scuole superiori (laureata in pedagogia), si rende disponibile a seguire nel pomeriggio ragazzi delle scuole medie e biennio superiore (anche con difficoltà). Tel. 0171/694268.

Offresi due reti metalliche e due materassi singoli nuovi. Rivolgersi a Ruisi Teresa via Seminario 2, 12100 Cuneo.

Privato vende nuovo prestigioso alloggio, con cucina in parte equipaggiata, grande terrazzo, cantina, garage e piscina, vista mare, sito a Saint Laurent du Var (Nizza - Francia) al prezzo di F.F. 760.000 con spese ridotte. Per informazioni tel. 00.33.93.282300.

Vera occasione!!! Vendo motorino Zip Piaggio (nuovo), prezzo interessante. Tel. 0171/412402 ore pasti.

Occasione vendo pianoforte verticale colore frassino. Tel. 0171/692115.

Vendesi Fiat 500 ottimo stato prezzo trattabile. Tel. 0172/636062 ore pasti.

Vendesi Fiat 126 anno 1986 ottimo stato, prezzo trattabile. Tel. 0172/636062 ore pasti.

Cuneo Centro Storico. Vendesi 3 camere, cucina, termoautonomo. Tel. 0171/66093.

Sanremo (zona centrale) affittasi stagionalmente a non residenti appartamento ammobiliato composto da: camera, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio. Tel. 0184/254087.

Vendesi Fiat Panda 5 marce 750 CL, bianca 1988 ottimo stato, con autoradio Kenwood. Tel. 0171/699385.

Pizzeria cerca persona per lavori di pulizia del locale e lavapiatti per mezza giornata. Tel. 699541 dalle 18 alle 20.

Affare n. 4 chiodate 135/SR13 su cerchi buoni stato L. 200.000. Tel. 85493 ore pasti.

Vendo 4 gomme Michelin Tubeless 185/65 - 13 MXL a L. 140.000. Tel. 0171-492781.

Vendesi Box in lamiera rinforzata lunghezza m. 5,70, larghezza m. 2,75, altezza m. 2,50. Tel. 0171-691280 ore pasti.

Vendo n. 2 poltrone in pelle L. 300.000. Tel. 0171-492781.

Vendesi vasca per trote: in vetro cristallo, altezza m. 1 larghezza m. 0,750, con coperchio e supporto di sostegno in ferro, 2 ossigenatori con annesso un motorino elettrico, angolari in ferro, capienza kg. 50 trote (compreso di tubi). Prezzo molto interessante. Tel. 0171-260947.

Vendo Peugeot 205 XS rosso anno 1989 tetto apribile, ben gommato doppio antifurto, autoradio con plancia estraibile elettronicamente. Tel. 0171-492338 ore pasti.

Cerco persona sola o famiglia che ama gli animali per regalare una affettuosa gattina di piccola corporatura, da tenere in casa. Tel. 0171-403819.

Vendo a pochissimo motore in buono stato del 127 Fiat più quattro ruote come nuove. Tel. 0171-403819.

Regalo gattino maschio di 6 mesi, sano, pulito, affettuoso, da tenere anche fuori. Tel. 0171-402164.

Vendo cucina componibile in legno - noce. Tel. 43051 ore pasti.

Sabato 19 si è smarrito gatto bianco (un occhio verde e uno azzurro) in zona via Barbero, via Ferrero. Chi l'avesse visto è pregato di telef. 492627.

Vendo tre damigiane da litri 50 e una da litri 30 già contenente del vino. Prezzo convenientissimo. Tel. 0171-630231 ore pasti.

Vendo una bicicletta da donna, in buon stato d'uso. Prezzo convenientissimo. Tel. 0171-630231 ore pasti.

Privato vende Alfa Romeo 33 1,5 Quadrifoglio verde del

1985 bellissima L. 3.500.000 trattabili. Tel. 0171-65166 ore pasti.

Vendesi Maserati 420, 45.000 chilometri reali, ottimo stato, immatricolata settembre 1985. Tel. 0360-301832.

Affittasi a Mentone (Francia) alloggio monolocale 4 posti letto dal 1.12.1994 in poi. Tel. 698443.

Cedo in affitto garage sito in via Stoppani ang. via Boggio. Tel. 699468.

Vendo cucina Ariston quasi nuova, con 4 fornelli a gas e 2 elettrici più forno elettrico e cappa. Due materassi di lana nuovissimi, mai usati. Tel. 0171-66769.

Carrozzina Caravel Prenatal modello Trentini accessoriata di borsa e copertina antipioggia vendesi. Disponibile pure: corredo biancheria, piumone, set paracolpi rosa per lettino, girello: il tutto in buone condizioni. Prezzo interessante. Tel. 0171-344195.

Vendo Camper anno 1986, 6 posti, ottimo stato. Tel. 0171-346093 ore pasti.

Signora 38enne offresi per lavori domestici in Cuneo 3 ore al mattino. Tel. 401039.

Cerco baby-sitter con referenze ed esperienza. Tel. 492449 ore pasti.

Insegnante impartisce lezioni di pianoforte, teoria e solfeggio, armonia complementare, a bambini e adulti, a livello professionale e/o dilettantistico. Preparazione agli esami nei conservatori. Tel. 0171-691044 dalle 13 alle 14,30 e dopo le 21.

Alloggio arredato 2 camere, cucina, riscaldamento autonomo, posto macchina, vicinanza Stazione FFSS. Tel. 0171/65050.

Signora molto referenziata assisterebbe persona anziana o mattino o pomeriggio o notte. Tel. 0171/380835.

Cerco persona (anche ragazzo) disposta a portare fuori un cagnolino due volte al giorno (verso le 12-12,30 e 18) in tutto una mezzoretta con compenso. Tel. 691856.

Lancia Beta Hpe '75, impianto gas, gancio traino, gomme e batteria nuovi, chiodati, ottima vendesi a L. 800.000. Tel. 492042 ore serali.

Trinità, Magliano o circondario acquisto casa o rustico pagamento contanti. Tel. 0174-43104 ore pasti.

Vendo R14 collaudata giugno '94 a L. 1.500.000. Tel. 403881 ore pasti.

Sono Andrea, cerco serio lavoro anche di breve durata. Tel. 403881 ore pasti.

Universitaria impartisce lezioni di italiano e latino a studenti licei classici e scientifici. L. 18.000 l'ora. Tel. 695576.

Giovane volenteroso 21 anni milita assolto, diplomato, auto munito. Cerca lavoro. Tel. 491221 ore pasti.

Studiante universitario in lettere classiche, impartisce lezioni di latino e greco. Tel. 699331 ore pasti.

Ragazza 24enne, cerca lavoro



RAPID SERVICE

Pulizie e manutenzione enti pubblici, industrie, uffici, banche, ospedali, discoteche e abitazioni

Pulizie di fondo - disinfezioni e sanificazioni - derattizzazioni

12100 CUNEO - Piazza Boves 7
Tel. (0171) 697495

ro come baby-sitter con esperienza, nell'impresa di pulizia, aiuto cuoca nelle mense, in Cuneo, San Rocco C., Borgo San D. Tel. 0171-492858 ore pasti.

Laureata in fisica impartisce lezioni di fisica, matematica, elettrotecnica. Tel. 491943 ore pasti.

Diplomata impartisce lezioni di stenografia dalle prime armi all'avviamento alla velocità. Prezzi modici. Tel. 492150 ore pasti.

Ragazza 15enne cerca lavoro da commessa in qualsiasi reparto, preferibilmente nei settori: abbigliamento, calzature, gioiellerie... in Cuneo e dintorni. Tel. 0171-492337 ore pasti.

Vendo Uno 70 SX ie, anno '91, come nuova, km. 49.000. Tel. 0171-491720 ore serali.

Affare svendo per sole L. 100.000. n. 4 gomme chiodate nuove montate su cerchi 145-15. Ottime per Citroën Gs o Gsa. Tel. 0171-64729 ore pasti.

Vendesi Benelli Jarno 125 cc. '91, buono stato, da strada a prezzo interessantissimo. Tel. 0171-631678.

Vendesi Yamaha TT 600 '86 motore perfetto, buono stato a prezzo interessante. Tel. 0171-631672.

Signora cerca lavoro possibilmente in Cuneo come commessa, segretaria o baby-sitter. Tel. 699879.

Insegnante impartisce lezioni di pianoforte, teoria e solfeggio, armonia complementare a bambini e adulti, a livello professionale e/o dilettantistico. Preparazione agli esami nei conservatori. Tel. 0171-691044 dalle 13 alle 14 o dopo le 21.

Vendo moto Honda Nsr 125 R immatricolata a luglio '94, km 2.500. Tel. 0171-491720 ore serali.

Universitario impartisce lezioni di matematica e scienze ad alunni scuole medie. Tel. 0171-66801.

Arredamento merceria, intimo adattabile altro settore, composto scaffalature in legno elegantissimo due banchi vendita con cristallo esposizione, simile al nuovo registratore di cassa, bellissima occasione. Vendesi. Tel. 0171-266775 ore pasti.

Ragazzo 25enne con patente C. Cerca qualsiasi lavoro. Tel. 0171-695613.

Importante autoscuola in Cuneo ricerca socio attivo. Requisiti richiesti, scuola media superiore, età 21-40 anni. Tel. 0171-491880 ore pasti.

Signorina 27enne con precedente esperienza di lavori domestici offresi a seria famiglia sia per orario completo che per mezza giornata. Tel. 0175-47231 ore serali.

Affittasi alloggio a Borgo San Dalmazzo. Cucina, 2 camere, servizi, garage, cantina, orto. Tel. 0171-493201 ore serali.

Signora cerca lavoro assistenza anziani, baby-sitter, lavori domestici, barista cameriera, zona Cuneo, Caraglio. Tel. 683321.

Vendonsi in Farigliano centro storico, 2 alloggi in uno su 3 piani di complessivi 6 vani, bagno, servizi, garage ristrutturati. Prezzo molto con mutuo dilazionato. Tel. 0171/21.15.40 oppure 21.40.35.

Vendo computer Victor V386MX, 100 mg di Hard-disc con Autocad, monitor VGA Color 14" e Plotter A3. Tel. 0171-266364 dalle 13 alle 14.

Guardiano notturno offresi: per sabato, domenica, lunedì in Cuneo e dintorni. Tel. 260947 ore pasti.

Persona esperta offresi assistenza ad ammalati per pasti in Cuneo e provincia. Tel. 260947 ore pasti.

Ragazza 18enne cerca lavoro come baby-sitter in zona Cuneo. Tel. 0171-697619 ore pasti.

Vendo cucciolo lama mesi due molto domestico. Tel. 0171/43179.

Progetto anziani 2000 vendesi in Farigliano centro complesso edilizio formato da tre alloggi autonomi, liberi subito, di cui due bilocali e un trilocale, tutti servizi più verande e garage in comune. Adatti per coppie amici in pensione, soggiorno fine settimana e vacanze. Acquisto in multiproprietà a modico prezzo. Tel. 0171-65341.

Vendesi cavalla argentina adatta per passeggiate bambini e principianti. Tel. 0171/95456.

MARKET COMPENSATI s.p.a.

noi e il legno

CUNEO - Via Chiri, 10 (Torretta) - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412721

IMPORT - EXPORT L'HOBBY DELLA FALEGNAMERIA

COMPENSATI - PANIFORTI - TRUCIOLARI - LAMINATI PLASTICI
MASONITE FORATA E SMALTATA

COPRITERMO TAGLIATI SU MISURA PER LE VOSTRE ESIGENZE
RIVESTIMENTI IN LEGNO E PLASTICA - OVERLAY E FENCY IN

MISURE: 2,44 - 2,75 - 3,05 - 122

UNITEX ISOLANTE - INSONORO - TERMICO
IN MISURE 305x122 m/m - 13/19

CORNICI - PROFILATI - ZOCCOLINI - COPRISPIGOLI
TUTTO QUANTO SERVE PER IL «FAI DA TE»

CUNEO - Villaggio Torretta - Madonna dell'Olmo - Tel. (0171) 412124

Le origini dello scialpinismo raccontate da Marcel Kurz

Quei prodi sui lunghi pattini di legno

Distinti signori svizzeri aggrappati su una carretta da letame, abbruttiti dagli scossoni, discendono a rotta di collo i meandri della strada tra Stalden e Viège nel Vallese.

Sono reduci dalla salita dei Lyskamm con gli sci e corrono all'ultimo treno per Losanna.

I tre scialpinisti che rischiano la vita sulla strada a picco sul fiume non sono tre persone qualsiasi ma noti pionieri dello scialpinismo: Kurz, Mitten e de Choudens.

Con altri li troviamo sul Bernina, nell'Oberland bernese, nelle Alpi Lepontine, sempre in corsa per l'ultimo treno o alla ricerca di un ricovero per la notte.

Le loro avventure ci sono note grazie alla penna di Marcel Kurz, ingegnere, himalaista e specialmente appassionato scialpinista.

Kurz è l'autore infatti di "Alpinisme hivernal" pubblicato a Parigi nel lontano 1925 in cui tratta delle origini dello scialpinismo e delle sue personali imprese nelle Alpi.

Il libro di Kurz fu tradotto in italiano nel 1928; viene riproposto oggi dall'Arciere - Vivalda nella collana "I licheni" in un'edizione curata da Luciano Ratto.

"Alpinismo invernale" narra della seconda conquista delle Alpi fatta con l'uso degli sci. Dopo le prime esitanti esperienze essi divennero il mezzo preferito dagli alpinisti per muoversi in montagna d'inverno e per compiere grandi imprese come quelle che Kurz narra,



senza truculenze e con uno stile piacevole e incline al sorriso.

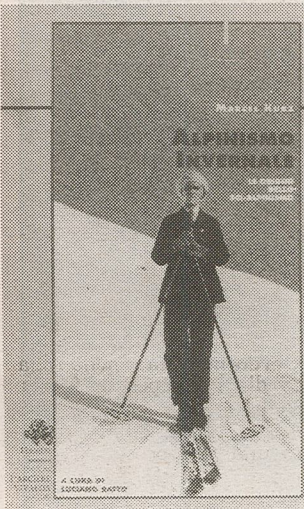
Quando Kurz inizia la sua attività scialpinistica sono trascorsi poco più di dieci anni dall'impresa di Cristoforo Iselin, considerata l'inizio dello scialpinismo nelle Alpi.

Iselin, connazionale di Kurz, raggiunse nel gennaio del 1893 con tre compagni, la modesta quota del Colle del Pragel (1554 m).

Il trionfo dello sci fu veramente rapido e prodigioso se già Wilhelm Paulke compiva nel 1897 la traversata dell'Oberland bernese e il dottor Payot di Chamonix raggiungeva i 3365 m del Colle del Gigante. Lo stesso Payot nel 1903 "inaugurò" la haute route Chamonix-Zermatt, diventata oggi una classica.

Nel 1925 quindi Kurz

era in grado di scrivere il suo "Alpinisme hivernal" che può essere considerato il primo trattato di scialpinismo. L'edizione presentata ne "I licheni" ha



perso il carattere di manuale per diventare un bel libro di ricordi; questo perché il curatore ha deciso di omettere i capitoli più tecnici che contenevano indicazioni superate su equipaggiamento, neve e valanghe.

Ma i suggerimenti di Kurz anche se vecchi di 70 anni possono essere ancora in gran parte validi. Chi si avvicina allo scialpinismo o lo pratica da tempo può, attraverso la lettura del volume, risalire alle radici dell'attività sportiva che sta praticando.

Può stupire o far sorridere pensare ai lunghi sci usati, minimo due metri, alle cordicelle arrotolate attorno agli sci, ai ramponi posti sotto le solette benché le pelli di foca fossero state inventate a Davos già nel 1893.

Non è il caso di Kurz e compagni, che da veri innovatori, adottarono subito tutte le "diavolerie" che la tecnica metteva a disposizione per le loro imprese. E infatti mentre gli innovatori presero ad usare i due bastoncini come noi oggi c'erano i "vetero" che continuavano ad usarne uno solo.

Ma sulle spalle il buon Kurz e compagni portavano saccacci scomodi e pesanti anche più di venti chili: non c'era di meglio sul mercato e i nostri erano buone forchette che tra l'altro affrontavano traversate lunghissime con pochi punti d'appoggio.

Franco Dardanella

Al Cai di Cuneo venerdì 9

Austria Felix

Venerdì 9 dicembre alle ore 21 presso il salone della sezione Cai di Cuneo in corso IV Novembre 14 si terrà una video-proiezione dedicata allo scialpinismo e all'escursionismo in Austria.

L'autore delle immagini è l'insegnante cuneese Bruno Terzolo appassionato scialpinista. Terzolo presenterà le possibilità dello scialpinismo invernale e primaverile sulle Alpi austriache, dalla nota stazione turistica di St.

Anton ai Tauri.

Vedremo le belle montagne dell'Ötztal con la Wildspitze, classica meta scialpinistica e la Weissseespitze, la cima del lago bianco.

Una parte della video-proiezione sarà dedicata all'escursionismo e all'alpinismo sulle Alpi austriache con le salite da Vent al Similaun, la montagna che ha restituito l'uomo dei ghiacci, e alla Cima del Finale per il versante nord.

Acceglio

Fondo e Samivel

Domenica 11 dicembre per "temps d'uvern"

Domenica 11 dicembre, nell'ambito delle manifestazioni di "Temps d'uvern" verranno presentate le belle piste di fondo della Valle Maira. Con partenza alle ore 14 è infatti organizzata una visita guidata all'itinerario Ponte Marmora - Chiappera. Una novità, nel programma della festa che abbiamo segnalato sullo

scorso numero del giornale, è rappresentata dall'esposizione di manifesti del noto disegnatore francese Samivel, scomparso ottuagenario lo scorso anno. La mostra si terrà nei saloni del Municipio di Acceglio. Per informazioni è possibile rivolgersi agli uffici della Comunità Montana a S. Damiano Macra, tel. (0171) 90.00.61.

A Borgo

Storie di dita

Martedì 13 dicembre alle ore 21 presso il cinema Moderno di Borgo S. Dalmazzo, arrampicata sportiva e "canyoning" in una serata intitolata "Storie di dita" offerta da Monti Sport. Patrick Berhault, Carlo Berge e "Gioia" Massari sono gli interpreti del filmato di arrampicata prodotto da Steel Fingers.

Seguirà "Rio Bendola", documentario sulla discesa delle gole del rio Bendola tributario della Roia, un angolo seducente e selvaggio a quattro passi da Cuneo. L'ingresso alla serata è libero.

Alfarreda

ELEMENTI
DI TENDENZA

E' la vetrina ideale,
anche per la ricerca
del pezzo singolo d'arredo.

E' la proposta
dell'estetica e del gusto
legati alle tendenze del design.

C.SO GIOLITTI, 12 - CUNEO - TEL. 0171/692500

VARRONE D.



l'intimo di qualità

via XX Settembre, 13 - tel. 67481
(di fronte al Cinema Monviso)
CUNEO

Fiera Fredda: ultimi colpi!

Giovedì 8 dicembre ore 15,00 - per le vie cittadine "Fiera Delle Meraviglie", Trampolieri, Clowns, Maghi, Fachiri, Funamboli - Bocciodromo - Gran Ballo Occitano di Chiusura della Fiera Fredda. Ore 16,30 - Senhal. Ore 21,00 - Abourasqui

Ristorante

*Il Camaleonte**Borgo San Dalmazzo***Non solo lumache!!!**

L'intervento di Cesare Giaccone, seguito attentamente da Rory Buonassisi, Massimo Martinelli e dai sindaci di Borgo Marco Borgogno e di Cherasco Giovanni Avagnina

La "Tavola a chiocciola" del 5 dicembre

Cesare conquista Borgo

Chi è riuscito a fendere la folla che riempiva letteralmente il centro storico di Borgo per la suggestiva giornata del 5 dicembre, con i mille banchetti per le strade, ha avuto modo di assistere, nel pomeriggio, ad un incontro tra personaggi di primo piano della gastronomia italiana, uniti nel nome della chiocciola. Prima di arrivare alla sala consiliare, luogo convenuto per la tavola rotonda, Cesare Giaccone, lo chef di Albaretto della Torre nominato dalla stampa specializzata e di massa di tutto il mondo, ha fatto a tempo a comperare una forma di Demontino, due pacchetti di tisane, oltre ai più svariati e disparati articoli suggestivi e inutili.

Una conferma che l'espressione antica della Fiera Fredda rimane il richiamo più suggestivo dell'appuntamento decembrino di Borgo San Dalmazzo. Assieme, logicamente, al suo simbolo, la lumaca. Ma tra produzione, gastronomia e richiamo turistico, elementi collegati e fondamentali di un'operazione di promozione dell'intero territorio, deve esserci il giusto equilibrio, il necessario coordinamento. Di questo si è discusso ne "La tavola a chiocciola", dibattito egregiamente condotto dal sindaco di Borgo Marco Borgogno che ha avuto il valido supporto di Giovanni Avagnina, sindaco dell'

altra capitale della chiocciola, Cherasco. Avagnina è produttore elicicolo e compie studi nel settore da oltre vent'anni: ha portato dati e proposte di notevole interesse. Da parte loro gli esperti del settore gastronomico, dai locali Elma Schena e Adriano Ravera, al giornalista e scrittore Rory Buonassisi, a Massimo Martinelli, scrittore ed enotecnico hanno portato le suggestioni richiamate da una "specialità" tipica delle nostre zone, che può costituire un grande richiamo turistico, se opportunamente gestita. Applaudito anche l'intervento di Cesare Giaccone, che ha richiamato la professionalità e la solidarietà della sua categoria ed ha offerto la sua disponibilità in un programma di lancio di immagine ad alto livello. Un incontro che fa ben sperare per l'anno venturo, data l'attesa ripresa dei lavori del Centro di elicicoltura di Borgo, il collegamento tuttora esistente con gli altri centri che in Italia hanno esperienze analoghe a quelle della Fiera Fredda ed il coinvolgimento dei ristoratori e degli operatori turistici di un territorio che comprende Borgo le valli e i paesi circostanti, nell'attivazione di concrete iniziative, adeguate all'importanza che riveste la gastronomia per l'immagine delle nostre zone.

e.s.



Paolo Angius, titolare della nuova enoteca di Borgo, tra Rory Buonassisi e il sindaco di Borgo Marco Borgogno

**LA BANCA AMICA
PER RISULTATI CENTRATI**

CREDITO
COOPERATIVO**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROBILANTE**

La protesta per la variante di
Robilante e Roccavione

Riaprano subito i cantieri!

Un primo positivo risultato sembrerebbe averlo realizzato la manifestazione che martedì 29 novembre ha visto quasi 40 sindaci ed una nutrita folla percorrere lentamente a piedi i 6 chilometri che dividono Robilante da Borgo S. Dalmazzo, provocando un notevole intasamento del traffico sulla statale che porta al valico del Tenda.

La manifestazione, come abbiamo scritto la settimana scorsa, aveva lo scopo di richiamare la assai distratta attenzione dell'Anas sulla necessità di mettere finalmente in funzione la famosa variante che dovrebbe liberare dal traffico il centro sia di Robilante che di Roccavione.

Come ormai tutti sanno quella strada esterna ai due paesi è da oltre 3 anni quasi ultimata; mancano pochi lavori lungo l'asse principale ed i necessari svincoli d'ingresso e di uscita. Lavori che, assicurano i sindaci interessati, si potrebbero concludere in meno di due mesi, con una spesa non superiore ai 5 o 6 miliardi.

Da informazioni regionali giunte direttamente al presidente dell'Amministrazione

provinciale sembrerebbe che una prima tranche di 4 miliardi sarebbe disponibile da subito per completare gli ultimi ritocchi dell'asse principale e che sarebbero anche in arrivo i finanziamenti necessari per dare inizio ai lavori degli svincoli. La notizia per ora è solo ufficiosa, ma parrebbe quasi sicura. Se così fosse vorrebbe dire che le due manifestazioni, il blocco stradale di settembre e quella di martedì 29 avrebbero sortito l'effetto sperato. Ma ormai le popolazioni interessate e tutti i Cuneesi hanno imparato a loro spese che dell'Anas c'è assai poco da fidarsi; quindi non pare ancora il caso di allentare la pressione.

"Continueremo, sostiene il sindaco di Borgo Marco Borgogno, uno dei promotori delle proteste, a mantenere lo stato di agitazione; anzi cercherò di indire subito una nuova riunione del Comitato dei sindaci per fare il punto della situazione e decidere eventuali altre iniziative, se le voci che giungono da Torino non troveranno una pronta conferma con l'immediata riapertura dei cantieri."

Congrès Européen 3 - 4 - 5 Décembre
Filature de Chantemerle
St. Chaffrey. Hautes - Alpes

La filière laine, moteur de développement rural



La Filatura di Chantemerle

In una filanda ristrutturata del 17° secolo si è tenuto il congresso europeo della lana che vedeva riuniti per 3 giorni operatori venuti da tutti i paesi europei.

Lo scopo del congresso era fare il punto sulle attività direttamente collegate al settore della lana, rilevare un quadro esauriente della situazione e formulare delle proposte concrete da sottoporre al Consiglio Europeo nel quadro di programmi Leader per la rivalorizzazione delle zone montane. 180 partecipanti tra allevatori, tosatori, trasformatori, artigiani, artisti, industriali e ricercatori si erano raggruppati per confrontare le proprie esperienze e creare una rete europea di informazione, aiuto, formazione

e scambi. In questa ottica un'interprete di EUROPA '92 DI BORGO S. D. ed un gruppo di tessitori e tintori dell'Associazione Tuttaltrarte si sono ritrovati in questa antica filanda gestita dalla cooperativa "A.T.E.L.I.E.R." che in francese significa "laboratorio" ma in questo caso Association Textile d'Etudes, de Liaison, d'Innovation, d'Echange et de Recherche.

Questa associazione nata in Francia si è estesa ad altri paesi della CEE ed Est europei proponendosi come interlocutore nei lavori del Consiglio Europeo: per riconoscere l'importanza dell'industria della lana per le zone rurali in difficoltà ed individuare i mezzi specifici per sostenerla.

Vini e prelibatezze

ANGIUS

raffinate confezioni natalizie

consegne a domicilio

in via Bergia, 8 - Borgo S. Dalmazzo (Cn)
Tel./Fax 0171-26.67.88

DUE EMME SPAZIO UOMO



UN UNICO GRANDE SPAZIO-MODA
TUTTO DEDICATO ALL'UOMO.

VIA CUNEO, 7 - BORGO S. DALMAZZO (CN) - Tel. (0171) 26.62.94

L'ALMANAC 'D LA FERA FREIDA 1995

DAMIANO LUCIANO

rilegatore libri

Rilegature per enti comuni e aziende

Enciclopedie e tesi

Albums fotografici formati vari

Via Bergia, 4 - Tel. 261661

Borgo San Dalmazzo (CN)

Puntuale come sempre è uscito l'Almanac 'd la Fera Freida 1995 frutto del lavoro di un'equipe variopinta formata da Graziella Alciati, Paolo Albertini, Guglielmo Aime, Luigi Beraudo, Germana Avena, Elio Bagnis, Carla Bertozzi, Adriano Borgetti, Luigi Dutto, Mario Fantino, Maddalena Forneris, Nello Giorgis, Lino Mo-

naco, Alessandro Martini, Silvano Taricco, Mario Bongioanni, Giovanni Fortunato, Mario Fossati, Adriano Perona, Celestino Chesta, Mario Parola e diretta da Mauro Fantino, pimpante tuttológico di cui riportiamo una parte del brano introduttivo.

La Fiera Fredda continua ...

Da alcuni anni la Fiera Fredda si è estesa a nuove zone della città; ma forse sarebbe meglio dire «allungata» in quanto occupando Via Cuneo, giù fino al semaforo di Chiesa Nuova, impegna un bel po' di cammino prima di lasciarsi raggiungere all'altro «capo», ovvero in Corso Nizza all'altezza della Stazione ferroviaria.

La Fiera è cambiata davvero tanto rispetto al passato e bisogna darle atto che ha saputo delinarsi e modellarsi su quelle che sono le nuove esigenze di una fiera che vuole resistere nel tempo, che ha oltre quattro secoli di vita e ancora tanta forza per andare molto lontano.

Forse la Fiera, quella di Borgo come quelle di altri paesi di provincia, ha una sconosciuta capacità di superare la sfida verso quelli che sono i moderni modi di fare mercato: dall'ipermercato alla rivista specializzata, dai messaggi tele-



visivi al servizio di una rete telematica. La Fiera ha la potenzialità, che altri non hanno, di vedere artefici, come attori, venditori e acquirenti che, forse inconsapevolmente, usano messaggi e modi di fare che sono sintesi di tradizioni centenarie. Un reciproco scambio di messaggi, visivi e parlati, che non è mutato nel tempo, rendendo sempre attuale quello che è l'aspetto «Fiera» e facendo a questa vincere la sfida del passare degli anni.

Quale prosciutto?

A Carmagnola il 9 dicembre alle ore 20 l'Associazione dei produttori di suini organizza un piccolo convegno sulla produzione e la trasformazione del suino. In particolare verrà affrontata la produzione del prosciutto stagionato.

Salumificio BERETTA

Sede e Stabilimento:

Via S. PIO V, 12 Tel. 266127
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)*Salami cotti e crudi**Prosciutto cotto**"nostrani"**Salciccia, Pancette, Cotechini**Carne suina fresca*

Istituto Europeo Scienze Naturali per l'Uomo

Ricerche d'avanguardia

Sono Mariarosa Barani, Naturopata ed Osteopata nonché segretaria dell'Istituto Europeo Scienze Naturali per l'uomo ed ho percorso le strade d'Europa ed America nel tentativo di perfezionare quei circuiti di equilibrio a livello Olistico, chiamata salute.

Tutto bene nei circa vent'anni di ricerche, un po' meno bene nei restanti dieci anni di esplorazione in Italia.

Veramente un terreno minato di illusioni e di gemellaggi che nulla hanno a che fare con i nostri campi legislativi.

Promesse che a volte esplodono in rovinose denunce a scapito dei creduloni, pienamente convinti di essere tutelati, dalle suddette organizzazioni.

Con un gruppo di amici medici italiani ed esteri, se ne parlò e la convinzione di poter fare un qualche cosa più degli altri, nacque e prese forma innestando una sistematica collaborazione di scambi e di programmi che perdura da anni, che ora si chiama Istituto Europeo.

A chi sono rivolti i nostri corsi?

A Medici ed ai non Medici, ai laureati ed a chi, la laurea, rappresenta un sogno nel cassetto.

Logico che ad ognuno viene dato un bagaglio d'informazioni e ad ognuno viene offerta la chiarezza della possibilità sottolineando la linea di demarcazione, non valicabile, senza sotterfugi ed inganni.

Una conquista dei propri territori chiara e non basata su quanto è possibile altrove; noi calpestiamo la nostra Italia! Siamo nei nostri campi legislativi, ed anche se la nostra appartenenza alla CEE, creerebbe l'obbligo di uniformare alcuni capitoli, apparteniamo al sistema, quindi le dobbiamo rispetto.

Le docenze non sono improvvisate, si tratta

di insegnanti che per anni hanno svolto e continuano a svolgere a livello professionale sia in campo medico che non, le materie che insegnano all'Istituto, apportando un notevole bagaglio di esperienze personali: materiale prezioso per chi si appresta ad entrare in codesta esperienza.

Apertamente mi sono espressa, neppure noi dell'Istituto, saremo scervri da errori, chiaramente si provvederà a farne meno di altri, siamo nati solo ora, ma sicuramente non si forgeranno operatori, sull'inganno o la maldicenza per apparire migliori: modestamente lo siamo!

Anche i docenti che provengono dall'Estero, si sottopongono a fatiche ed a scarsi compensi, pur di rendere valido e duraturo nel tempo, lo sforzo dell'Istituto Europeo Scienze Naturali per l'Uomo che nasce con l'intento di vivere il più a lungo possibile, con l'ambizione di diventare un nome di rispetto e di competizione con le altre istituzioni estere della stessa categoria.

Non sempre il meglio si trova fuori dalla porta di casa, ma bisogna rendere il terreno di preparazione fertile, per poterlo coltivare.

Istituto Europeo Scienze Naturali per l'Uomo, Strada statale Cuneo Mondovì, 64, località Ferriera, tel fax 0171/79.24.44 - 79.24.85 - 12040 Margarita Cuneo.

RIPARAZIONI Linea TALLONE

al SERVIZIO
del cliente
alla SICUREZZA
su strada
alla SERIETÀ
di sempre

**BORGO S. DALMAZZO - VIA CUNEO, 85 - TEL. 266358**

BUON APPETITO CON LA LUMACA!

Un'antica credenza popolare diceva che sognare una lumaca con le corna vispe voleva dire vincere al lotto; trovarne in abbondanza dava certezza di ottimi raccolti.

La lumaca ebbe un ruolo anche nella medicina popolare: guarirebbe la congiuntivite.

Purtroppo la medicina moderna non può più farne uso; si sono infatti dimenticate le essenziali e determinanti formule che, in passato, avevano sostenuto l'effetto terapeutico.

Marcel Roland, naturalista francese, ricorda "Fasti di chioccioline che si imprimevano nella memoria di un uomo... vi si imprimevano così fermamente che, dopo tanti anni, mi basta un odore di aglio fluttuante nell'aria perché il mio paese natio, color di sole e di vino, si proiettava nello schermo del passato", e... conclude rimpiangendo con nostalgia "una dozzina di gusci sfrigolanti nel piatto di peltro, portati a tavola tra la zuppa al gratin e i crauti".

La citazione indica l'allegria con la quale è gustata la chiocciola in Francia, dove assume i fasti di autentico piatto nazionale.

Anche nella nostra cucina questo gasteropode è apprezzato, specie nell'ambito delle specialità regionali e locali.

Prima di qualsiasi preparazione, occorre ricorrere alla "purgatura"

tranne che nei mesi invernali quando l'animale è opercolato.

Questa operazione preliminare può essere sintetizzata: mettere le lumache in un cesto di vimini con coperchio in modo che non scappino, tenerle così per almeno dieci giorni.

Passate quindi le lumache in un recipiente contenente acqua salata e acidulata con aceto di vino e lasciatele così per alcune ore.

Lavare bene le lumache e agitarle con le mani, si vedrà che emetteranno molta schiuma.

Questa operazione va ripetuta alcune volte fino a quando le lumache non emetteranno più schiuma.

Vanno quindi sciacquate sotto l'acqua corrente, e messe a bollire per cinque minuti.

Si scolano e, con l'aiuto di un grosso ago da cucina, si estrae il mollusco dal guscio.

Si elimina infine la parte nera della coda e si mette a cuocere in un tegame con una parte di acqua e una di vino bianco secco, un mazzetto di verdure aromatiche (carote, sedano, cipolla e un rametto di timo fresco), sale quanto basta.

La cottura varia dalle 4 alle 5 ore a fuoco lento.

Ritiratele e lasciatele raffreddare nella loro acqua di cottura e sono pronte per l'uso.

da "Uomini... e lumache 1994"

RICETTE

Lumache ajè

Le lumache lessate per 3 ore vengono servite nel loro guscio con a parte maionese ajè: cioè maionese con aglio finemente pestato nel mortaio.

Per estrarle è pratico il chiodo per ferrare i cavalli.

Lumache in salsa piccante

Preparare la salsa con olio, sale, pepe, aglio e profumi che sia forte e piccante. Estrarre le chioccioline dal guscio precedentemente lessate per 3 ore e intingere. Era la salsa preferita dai cartoni delle nostre vallate che usavano il chiodo per estrarle.

Lumache alla diavola

Lessare le lumache per tre ore nel solito modo con abbondanza di aromi.

A parte, in un tegame, si prepara la salsa con olio, aglio, peperoncino e acciughe pestate nel mortaio; aggiungere un bicchiere di vino (bianco o rosso) ed una manciata di pelati passati al setaccio. Dopo mezz'ora di cottura aggiungere le lumache e lasciare cuocere per altri 15 minuti.

Spaghetti alle lumache

Preparare gli spaghetti al dente e farli saltare in padella uniti con un trito di lumache, aglio e prezzemolo.

Lumache alla bruna

Le lumache lessate per 3 ore nel solito modo con molte erbe aromatiche e vino bianco secco, si tolgono dal guscio e si asciugano. Si fa un soffritto di cipolla e si mettono le lumache. Quando sono ben rosolate si aggiungono erbe, peperoncino rosso, spicchi di



aglio interi, qualche cucchiaino di farina e vino rosso (non dolce). Molto pepe perché la salsa deve essere forte. Si servono versando sopra il cognac e accendendolo.

Lumache in salsa verde

Dopo aver fatto cuocere le lumache per 2 ore si tolgono dal guscio e si puliscono bene. Si prepara intanto un soffritto di cipolla e profumi, si immergono le lumache e si fanno rosolare per qualche minuto; si aggiunge poi due bicchieri di brodo e uno di bianco secco, un po' di salsa di pomodoro, una manciata di prezzemolo e aglio tritato e una bella manciata di pepe nero; si copre, si fa cuocere per almeno due ore, si serve caldissimo.

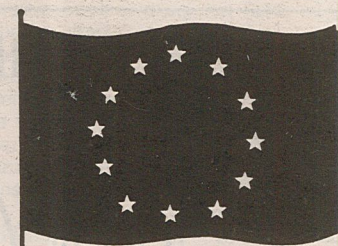
Lumache alla boscaiola

Lessare le lumache nel solito modo. A parte tritare cipolla, aglio, prezzemolo, origano e rosmarino; aggiungere funghi secchi (ammollati in acqua) oppure prateioli. Far rosolare in abbondante olio aggiungendo le lumache e un po' di succo di pomodoro.

Lumache alla provenzale

Si preparano le lumache con la cottura di 2 ore e l'aggiunta di aceto. Intanto si fa rosolare nell'olio una cipolla, uno spicchio di aglio, prezzemolo, salvia, rosmarino, tutto ben tritato. In questo soffritto mettere le lumache tolte dal guscio ben pulite bagnando il tutto con due bicchieri di vino bianco secco; fare cuocere per qualche minuto. In una pirofila untata d'olio si versano le lumache con aggiunta di un rosso d'uovo e una spolverata di pane grattato e di pepe; si passa al forno per qualche minuto e si serve caldissimo.

Servizi linguistici



EUROPA '92

via Bergia, 8 - Tel. 0171-266817
12011 BORGO S. DALMAZZO (CN)

CORSI DI LINGUE

- Individuali
- Collettivi
- Aziendali

SERVIZI LINGUISTICI

- TRADUZIONI tecniche, scientifiche, mediche, finanziarie e legali.
- INTERPRETARIATO trattative d'affari.
- SERVIZI CONGRESSUALI: ufficio stampa, pubbliche relazioni, segreteria, hostess plurilingue.
- SERVIZI FIERISTICI: programmazione per partecipazione, assistenza linguistica in fiera.
- ASSEVERAZIONI e LEGALIZZAZIONI.

LINGUE

Inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, greco, russo, ceco, slovacco, serbo-croato, arabo e giapponese

Trattoria La Pernice

Lumacata 1994

Portate di apertura

Salamini di cinghiale

Lardo e ventresca

Fantasie di lumache: - in frittata
- in sfogliata
- sullo spiedino
- dorate
- alla Pernice

Minestre asciutte ed in brodo

Spaghetti alle lumache

Minestrone di trippa

Lumache

Lumache lessate con salse (alla cartonné, alla prataiola)

Lumache alla madonnabrunese

Lumache in salsa, al verde, alla boscaiola, al barolo e all'occitana.

Portate di chiusura

Mandorlati a forma di lumaca

Frutta e Caffè

Vini del Roero e delle Langhe

Arneis - Dolcetto Drocco - Barbera Drocco

CHIUSO IL GIOVEDÌ

Auguri di Buone Feste!

MADONNA BRUNA - via Valdieri, 53

Tel. 0171-261750 - BORGO SAN DALMAZZO

ESCARGOTS DE FRANCE

Escargots à la Provençale (Cacaluso à la Prouvençalo)

Lavez bien à plusieurs eaux quelques douzaines d'escargots, que vous

aurez sautés un instant dans une terrine, après y avoir ajouté une poignée de sel fin et un verre de vinaigre. Quand ils sont bien propres et qu'ils ne

rendent plus de bave ou de limon, mettez-les dans l'eau bouillante et laissez cuire jusqu'à ce que vous puissiez les sortir en les tirant avec une épingle.

Dès lors, sortez-les tous, supprimez à chacun la partie postérieure. Mettez quelques cuillerées d'huile à chauffer dans une casserole; quand elle est bien chaude, jetez les escargots dedans, faites revenir quelques minutes, ajoutez une poignée de champignons hachés avec 2 gousses d'ail.

Donnez quelques tours sans laisser roussir, assaisonnez de sel et de poivre. Mouillez avec une demi-bouteille de vin blanc, ajoutez un bouquet garni avec un brin de fenouil et laissez cuire à couvert et à petit feu. Sortez-les ensuite de la sauce pour les mettre dans une assiette. Mettez dans la casserole une forte pincée de mie de pain passée au tamis et 2 jaunes d'œufs, donnez 2 tours sur le feu et retirez de côté; cette sauce doit avoir alors la consistance d'une farce.

Vous aurez bien lavé et laissé sécher les coquilles de vos escargots; introduisez dans chacune d'elles un escargot, finissez de la remplir avec de la farce préparée. Rangez-les tous ainsi préparés sur une tourtière ou plat à gratin.

Hachez finement 2 gousses d'ail et un brin de persil, mélangez avec le même volume de panure, saupoudrez-en les escargots, arrosez de quelques gouttes d'huile et faites gratiner.

Escargots à la Bourguignonne

Nettoyez les escargots comme il est indiqué ci-dessus, faites-les bouillir une dizaine de minutes, sortez-les de leurs coquilles; faites sécher celles-ci et parez vos escargots comme il est dit à l'article précédent. Mettez-les dans une casserole avec une demi-bouteille de vin blanc et quelques cuillerées de bouillon; ajoutez un bouquet garni, poivre en grains, sel, un oignon piqué et 2 carottes. Laissez cuire à casserole couverte et tout doucement; quand ils sont



Curiosa cartolina francese dell'inizio '900 conservata nell'archivio di un collezionista borgarino. Sicuramente è la più antica cartolina finora conosciuta raffigurante la chiocciola. (Tratto da l'Almanac 'd la fera freida 1995).

Risotto con lumache

Si prepara un risotto a piacere. A parte dopo cottura di 3 ore, si tritano le lumache (5 per persona) e si fanno soffriggere con cipolle e burro. Si versa sul riso e si serve caldissimo.

Revisione semestrale dei tesserini C'è tempo tutto dicembre

L'Ufficio circoscrizionale del Lavoro di Borgo San Dalmazzo ha reso noto nei giorni scorsi che a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nel mese di novembre 1994 la revisione semestrale dei tesserini è prorogata a tutto il mese di dicembre 1994.

Dall'11 al 18 dicembre presso l'Arco di Borgo Ono Emiliani in mostra

Mi è stato chiesto di presentare la personale del pittore Ono Emiliani che si terrà dall'11 al 18 dicembre presso l'Arco di Borgo S. Dalmazzo. Premetto che non sono né un critico né un dotto conoscitore di arte pittorica e denuncio, per correttezza, di essere amico oltre che stimatore di Ono Emiliani.

Lo stile è astratto, il disegno violento si stempera, specie nelle ultime opere, nella dolcezza dei colori. Mi prende molto questa contraddizione e del resto questo artista, che vive e lavora da anni in Val Vermenagna, sembra interpretare a pieno le contraddizioni contemporanee sia pubbliche che private.

Gli chiesi tempo fa un quadro di grandi dimensioni per casa mia (una parete bianca si rifiutava ostinatamente di accettare posters o imitazioni varie). Accettò con entusiasmo e piazzò per l'occasione i pennelli nel

mio garage dandosi ad un lavoro ininterrotto di circa due mesi.

Il risultato fu un olio su tela di mt. 3,50 per 1,90 che mi scalda la vista. Durante i due mesi di lavoro il garage divenne punto di incontro per gli amici miei e del pittore, per i vicini, i bambini, perfino per occasionali passanti incuriositi prima, interessati e compiaciuti poi, per quella avventura strana che sempre è la realizzazione di un quadro.

Quel lavoro piaceva anche a persone che mi sembravano così lontane da questo tipo di esperienza artistica.

Questa mi sembra essere la qualità più particolare di Ono. Riuscire con la sua pittura a suscitare sensazioni in grado di raggiungere anche chi di pittura non si intende e, magari, non ha mai pensato alla magia e può regalare una tela pinta.

Torino, 10 gennaio 1995



ENTRACQUE
Tel. 0171-978552

ACCOPPIATA
VINCENTE

RISTORANTE



RUOTA DUE
Valdieri - Andonno
Tel. 0171-97289

SPECIALITÀ LUMACHE

Telefona e prenota il tuo pranzo di Natale e il tuo cenone di Capodanno

Menù particolari e prezzi speciali

IMPORTANTE al REAL PARK

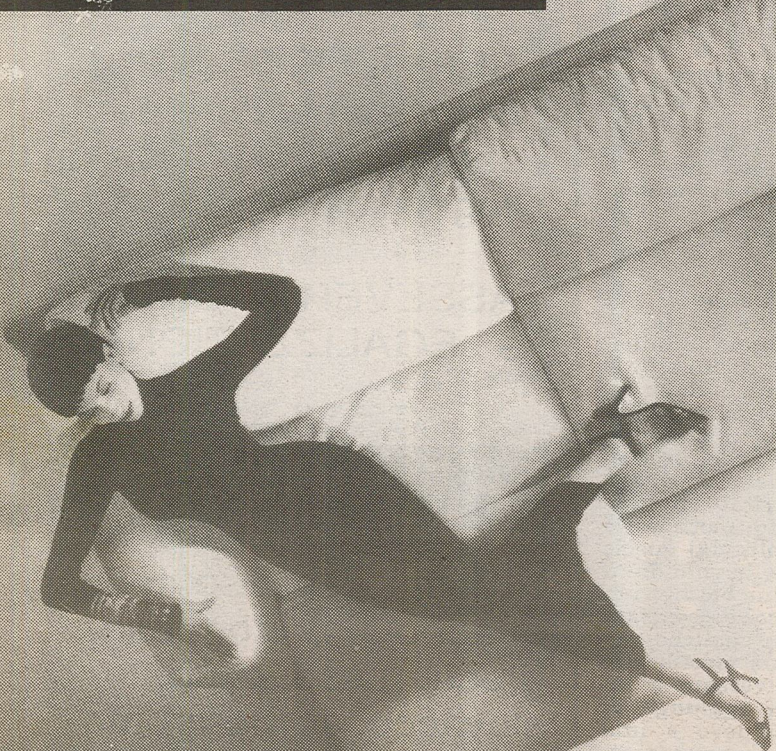
Giovedì 5 gennaio 1994

Grande veglione dell'Epifania

Cena e ballo tutta la notte

Prenota - Musica e ballo con Mario Cortese

FLUXFORM



CHIARAMELLO
ARREDAMENTI

STUDIO DI PROGETTAZIONE
E ARCHITETTURA D'INTERNI

Via Bergia, 10 - Tel. 0171/260705
BORGO SAN DALMAZZO (CN)

□ Non conosce la geografia

collegi di circa 17.000 abitanti, facendo gli accorpamenti in base a direttrici viario-fluviali e ad omogeneità storico-culturali.

Ne è uscito invece un pasticcio di collegi che tagliano gran parte delle valli a metà ed uniscono zone di pianura come Centallo con aree montane o semimontane come Peveragno.

Oppure Bellino, Casteldelfino e Pontechianale con la valle Maira di Dronero, dimenticando che da Bellino per passare in Valle Maira è necessario salire ai 2900 metri dell'omonimo colle, dormire nello scomodo rifugio Carmagnola e scendere infine a Chiappera.

Come non si capisce ad esempio che cosa abbia di molto in comune Demonte o Vinadio con Caraglio, mentre paesi come Pradives, Monterosso e Castelmagno, che di Caraglio sono la naturale prosecuzione, vengono dai cervelli prefettizi abbinati con Dronero e la valle Maira.

Insomma un pasticcio che solo una Prefettura strabica e con poca dimestichezza con la geografia fisica e del tutto all'oscuro dell'esistenza di enti come le Comunità Montane poteva realizzare.

Si tratterà di vedere ora se a questi svarioni sarà possibile ancora porre rimedio o se invece a giugno i candidati dei collegi provinciali dovranno essere costretti ad utilizzare gli elicotteri dell'elisoccorso per potersi far conoscere dai propri elettori.

□ La scuola occupata libera le idee

di piena collaborazione tra studenti e gran parte degli insegnanti che insieme provvedevano a creare questa nuova struttura che può formare la nuova "Scuola".

Una scuola in cui le lezioni asettiche sono sostituite da momenti di maggiore partecipazione e reale collaborazione in cui grande importanza ha il momento del confronto e del dibattito permettendo agli studenti di appropriarsi di strumenti concettuali piuttosto che di aride nozioni per assicurare una reale maturazione individuale.

In una settimana abbiamo creato più momenti di confronto reale che forse in un intero anno scolastico: gli studenti hanno avuto la possibilità di essere continuamente aggiornati grazie alla "Sala informazioni" ove erano sempre disponibili giornali di ogni "tendenza" che davano spinta a confronti e discussioni.

Con l'intervento di Nuto Revelli abbiamo avuto la testimonianza diretta di un uomo che alla nostra età si trovava a vivere nel ventennio fascista: le impressioni, le problematiche, i dubbi di un diciottenne di quel tempo non saranno mai scritti in un manuale di storia.

Abbiamo messo in discussione anche la forma stessa dell'insegnamento "classico": per insegnare qualcosa a

volte non basta il semplice dialogo, ma può essere importante utilizzare "nuove" forme di comunicazione per creare nuovi stimoli: sono convinto che con le sue canzoni Gian Maria Testa è riuscito a farci riflettere su questioni che difficilmente vengono trattate nelle lezioni.

E con l'intervento del professor Soave docente di Scienze politiche all'università di Torino, abbiamo voluto includere nel nostro programma di autogestione anche metodi di insegnamento più classici che non sono comunque da dimenticare né però da ritenere l'unico metodo educativo.

Adesso finita l'occupazione cercheremo concretamente di prendere gli aspetti positivi dell'autogestione per continuarli nell'ambito scolastico.

Attualmente però da parte di chi di dovere (Ministro) non ci sono ancora stati dei progetti di riforma che prendono atto delle esigenze di cambiamento di una scuola che deve raggiungere un livello europeo per quanto riguarda l'organizzazione, per coinvolgere realmente gli studenti.

Per questo motivo l'8 dicembre ci sarà a Torino una riunione di tutti i rappresentanti degli istituti che hanno protestato per formare una delegazione di studenti che presenterà al ministro, a metà dicembre, le nostre proposte concrete. Nel frattempo al Liceo Peano la Sala stampa è stata resa permanente e stiamo organizzando lezioni autogestite pomeridiane, per colmare almeno in piccola parte le lacune dell'istituzione scolastica italiana.

Simone Giraud

□ Il feudatario

manu militari, prima del vecchio partito liberale cuneese e poi di quello nazionale, emarginando e bruciando un dopo l'altro tutte le figure, soprattutto le più nobili, del vecchio partito giolittiano.

Alla fine, alleato del ministro Biondi, grande estimatore di whisky scozzese, aveva ancora il potente De Lorenzo che poteva fargli ombra e concorrenza; ci ha pensato la magistratura napoletana a toglierglielo dai piedi.

Solo, al vertice di un inesistente partitino, l'Unione di Centro, poteva ancora sperare di stare sulla ribalta nazionale, solo se avesse potuto conservare inespugnata la sua rocca monregalese.

Ma a Mondovì domenica gli elettori gli hanno voltato le spalle!

Lo hanno fatto non perché si sono svegliati la mattina improvvisamente tutti leghisti, né perché hanno sentito forte la nostalgia del Bianco Fiore.

Lo hanno fatto perché si sono accorti che dietro una grande capacità di fare fumo, c'era assai poco arrosto.

Dai quasi 15 anni, in cui Costa è stato seduto al Governo come sottosegretario o ministro,

Mondovì è poi riuscita a portare a casa i 6 chilometri di circonvallazione nord.

Un po' pochino rispetto a quel gran polverone che Costa riusciva a sollevare ogni volta che si muoveva.

Soprattutto troppo poco rispetto all'enorme quantità di posti di potere che gli ascari di Costa hanno occupato in provincia ed in Regione.

Così hanno approfittato di un'indovinata coalizione di Lega e Popolari per sbarazzarsi del vecchio padrone, senza rischiare di crearne uno nuovo.

Non avrà vita facile la coalizione vincente, perché Costa non è il tipo che dimentica tanto facilmente; riuscirà a farsi strada solo se con piglio deciso e netto affronterà e porterà a soluzione quei due o tre nodi grossi di Mondovì, primo fra tutti quello dell'ospedale.

□ A me i bidoni

re nuovi investimenti; oppure, al contrario, perché si sono consumati in gran parte i soldi versati in precedenza. E' questo il caso dell'aeroporto di Levaldigi, costretto periodicamente a batter cassa per ripianare il deficit.

Martedì in consiglio c'è stata maretta su questo punto. Claudio Streri, del Pds, ha chiesto che la delibera venisse ritirata. Non è che ci opponiamo alla sottoscrizione - ha detto - ma non ci pare ragionevole farlo ad occhi chiusi, rimanendo all'interno di una logica assistenziale - interventistica.

A fronte di uno Streri che richiamava alle regole di un libero mercato (appoggiato dai suoi colleghi di minoranza Rostagno e Sarà, con l'apprezzamento dell'architetto Mondini) ha opposto le ragioni dell'intervento pubblico il liberale Gian Maria Dalmasso. Il quale per l'occasione ha anche risvegliato il protezionismo autarchico,

denunciando i cuneesi traditori che anziché partire da Levaldigi vanno a prendere l'aereo a Caselle!

Elvio Viano, che presiede la seduta, è entrato in questo dibattito a parti invertite occupando la propria naturale posizione centrale.

E' vero che bisogna favorire l'iniziativa privata - ha argomentato - ma è nei fatti che su molte questioni l'iniziativa privata è pigra o latitante (ha fatto l'esempio dell'università): è allora che la mano pubblica deve intervenire, per tenere in vita una prospettiva, un futuro possibile sviluppo.

E' un discorso che riteniamo un'ottima sintesi (senza ironia).

Però... Spostiamoci su un altro tavolo. Tempo fa il Comune di Cuneo mise a bilancio un'altro aumento di capitale, di nuovo per un centinaio di milioni; riguardava la Sitraci, che per decenni è stata "tenuta in vita" in attesa di una prospettiva futura che mai si realizzava, quella del traffico nelle Alpi Marittime. Negli ultimi mesi, la pro-

spettiva ha preso consistenza; e la Sitraci ha buone probabilità di acquisire una commessa da 3500 miliardi per realizzare il traforo del Mercantour. Un affare galattico, di quelli che fanno salire alle stelle il valore delle azioni di società quotate in borsa. Il Comune di Cuneo però si è tirato indietro, lasciando benevolmente il posto ad altri. Gli altri in questo caso non sono più gli Enti pubblici: sono la Satap e la Sita, che hanno colto l'occasione per aumentare la loro quota con poca spesa, per portare anche la Sitraci nell'orbita monopolistica dell'onnipotente Gavio.

Secondo la visione di Viano, è giunto il tempo dello sviluppo, degli affari: è ora che la parte pubblica si tiri indietro.

In attesa che gli affari vadano poi male, pronta a intervenire a soccorso al momento necessario.

Statalismo, assistenzialismo, liberismo, regole di mercato... Non vi sembra che in questi ragionamenti ci sia qualche cosa da mettere a punto?

Eliosflex

di Giuliano

- Tende pacchetto - Pannello
- Tende tradizionali
- Tende verticali - Rullo
- Tende veneziane - Plissé
- Tende oscuranti - Filtranti
- Zanzariere
- Porte e pareti pieghevoli
- Porte scorrevoli
- Coprithermo in legno
- Tende da sole
- Motorizzazioni
- Gazebo e garages estensibili

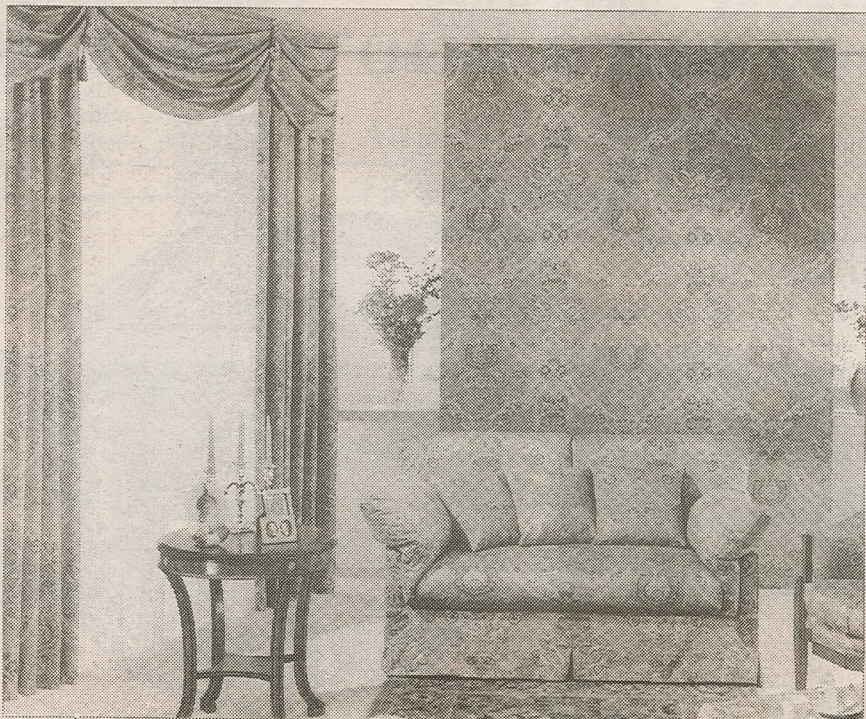
TENDE DA INTERNI

TENDE DA SOLE

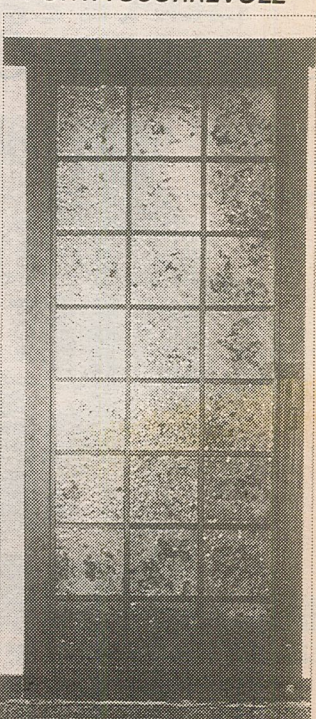


Boves • Via Grugliasco, 4
Tel. 0171/380248 • Fax 0171/387566

• TENDE DA INTERNI



• PORTA SCORREVOLE



Auguri di Buone Feste!



Calcio - I biancorossi pareggiano sul campo di Valenza

Cuneo Sportiva - Savona, sabato punti pesanti per la salvezza

Dopo un lungo digiuno la Cuneo sportiva assaporava il gusto di un punticino per rinsanguare l'anemica classifica.

Lasciando Valenza c'era un po' di amarezza, in effetti la squadra che aveva cercato la vittoria con tutte le sue forze era quella biancorossa.

La bravura di Merlone ed un pizzico di sfortuna negavano a Galparoli e compagni un successo che non avrebbe fatto gridare allo scandalo.

Partita giudiziosa quella della Cuneo Sportiva, mossa tattica eccellente quella di mister Cavallo che avanzava a centro-campo Quaranta per dare più solidità e consistenza, la mossa si rivelava azzeccata.

Biancorossi concentrati e determinati spronati da capitano Galparoli (un vero esempio per i compagni) che disputava un incontro ad alto livello.

Tutta la squadra si muoveva bene, solida cerniera a centro campo, difesa mai in affanno ed un attacco con Caponi ottimo rifornitore.

Solo nei primi dieci minuti iniziali la Valenzana attaccava furiosamente, ottimo intervento di Peano di testa fuori area.

Poi i biancorossi assumevano il comando delle operazioni, Quaranta bloccava le iniziative del decantato Bellatorre, proprio Quaranta e poi Barone con due grandi fiondate da fuori area facevano gridare al goal, Merlone con due grandi interventi salvava la propria rete.

Qualche accenno di attacco da parte dei padroni di casa. Frasson dormiva sonni tranquilli.

Nella ripresa al 7mo non aveva fortuna Cattin, il suo tiro attraversava tutta la porta ed accarezzava il palo

più lontano della rete difesa da Merlone. Ancora Cattin al 13mo tirava ma Merlone sventava in angolo.

La Cuneo Sportiva tentava tutte, solo all'84mo Santoro da terra tentava la conclusione, l'incontro terminava con i biancorossi in attacco, un buon pareggio che va stretto per gli ospiti.

"Cuneo Sportiva con classifica bugiarda" diceva a fine partita mister Simoniello, una squadra che ci ha fatto soffrire.

Velata l'euforia in casa biancorossa, mister Cavallo diceva "siamo sulla buona strada finalmente la squadra non commetteva sbavature e rispettava i disegni tattici".

Sabato al Paschiero un osso duro da affrontare: il Savona, bianco blu che navigano in acque tranquille.

La Cuneo Sportiva deve far risultato, occhio a Pilleddu, cannoniere principe del Savona e del campionato, il bomber è il 50% della forza della squadra ligure.

Un incontro delicato, i biancorossi dovranno giocare con lo stesso impegno e determinazione come a Valenza e che la dea bendata volga uno sguardo anche al Paschiero e non verso altri lidi.

Note: ammoniti Carreglio, Lamberti, Quaranta per la Cuneo Sportiva. Fea per la Valenzana. Calci d'angolo 7 a 2 per la Cuneo Sportiva.

Valenzana: Merlone, Signoroni, Fea, Biasotti, Peretto, Schiavone, Martini (st 34' Marengo), Pace, Dadda, Bellatore, Santoro.

Cuneo: Peano (10' Frasson), Pellegrini, Rizzo, Galparoli, Carreglio, Barone, Lamberti (33' Cattin), Quaranta, Labrozzi, Caponi, Sidoli.

Arbitro: Borrelli.

Juniores Nazionali

Valenzana 1

Cuneo Sportiva 1

Giusto pareggio tra due formazioni che cercavano il risultato pieno. Il gioco maschio dei padroni di casa metteva in difficoltà la formazione biancorossa, dopo un primo tempo a reti inviolate nella ripresa al 72mo andava in goal Cavallo. Dopo sette minuti pareggiavano i rosso - blu della Valenzana. Domenica al Paschiero la Cuneo Sportiva affronterà il Crema.

Cuneo Sportiva: Peano, Dutto, Tomatis, Lamberti, Parola (Sola), Costamagna, Ballario, Bertola, Cavallo (Ferro), Capra, Marengo. N. 12 Campana, Bono, Matta.

Allenatore: Claudio Migliore.

Esordienti

Cuneo Sportiva A 6

Olmo '84 B 0

I biancorossi liquidavano l'Olmo '84 con mezza dozzina di reti. Marcatori: Dutto (3), Curto, Rostagno, Meucci.

Cuneo Sportiva: Ghiabaud (Desogus), Lupinu (Meucci), Bergese (Giordano), Lovera, Ghinamo, Giordano, Curto, (Giraud), Dutto, Meinero, Gennari, Fantino (Rostagno).

Allenatori: Barettino - Clerico.

Pulcini

Doglianese B 3

Cuneo Sportiva B 0

Le ingenuità difensive costavano care ai biancorossi.

Cuneo Sportiva: Pini, Tomatis, Ajmone, Scappucci, Garetto, Giraud, Olivero, Talamo, Giordano.

Allenatore: Isoardo.

Pulcini

Cuneo Sportiva A 7

Boves 0

Goleada della Cuneo Sportiva.

Cuneo Sportiva: Taricco, Ledda, Armando, Monaco, Morra, Franchino, Tolu, Degioanni, De Luca.

Allenatore: Omar Vada.

Allievi regionali

Cuneo Sportiva 3

Albese

Sotto di tre reti i biancorossi rimontavano lo svantaggio pareggiando in zona Cesarini. Marcatori: Oggero, Catelli, Marencino.

Cuneo Sportiva: Giordano, Peano, Marencino, Napodano, Catelli, Marengo, Melis, Matta, Dutto, Oggero, Rivetti, sostituzioni: Kieldsen (Dutto), Maccario (Melis). N. 14 Martingengo.

Allenatore: Walter Migliore.

Basket Maschile Serie C2

U.A.P. Rouge et Noire Aosta Icap Cuneo (50/44)

III

97

Seconda sconfitta dell'Icap Cuneo contro i favoriti del campionato.

Una brutta sconfitta, già affiorano i problemi dello scorso anno, squadra cuneese che va troppo volentieri in appannamenti, inoltre i cuneesi difendono male ed è un invito a nozze per gli avversari andare a canestro.

Infondati erano gli umori della vigilia, gli aostani erano squadra abbordabile, i lunghi dei padroni di casa carichi di falli trovavano nelle sostituzioni l'arma vincente dell'incontro.

Primo tempo giocato alla pari anche se non mancavano errori da parte dell'Icap. Nella ripresa blak-out, l'Aosta con un parziale di 12 a 0 staccava nettamente l'Intennimeo e compagni, timida reazione dell'Icap, ma non era serata.

Ottima prova di Intennimeo con 6 a 8 nei tiri da tre, 26 le sue realizzazioni, seguito a ruota dal solito Grossi 24.

Sabato alle ore 21 al Padiglione dello sport l'Icap affronterà il Cus Torino, si attende un pronto riscatto e logicamente una vittoria per mantenere l'alta classifica.

Icap Cuneo: Intennimeo 26, Grossi 24, Minardi 8, Dalmasso 12, Astori 9, Santoro 11, Dutto 2, Caprio 5.

Ciclismo Amatoriale Uisp Cuneo Molinengo si ripete e vince il Cross di Vignolo

I dintorni di Vignolo sono particolarmente adatti a questo tipo di gare e dopo il duathlon i sentieri non asfaltati "mangia e bevi" vignolesi sono nuovamente solcati dalla ruote dei partecipanti di questo Cross che vede in azione una ventina di validi elementi.

La gara, dalla durata di 50 minuti, organizzata dall'S. C. Vignolo - Merlo e Pedale Cervaschese - Iper Sidis Dis Gros, è ospitata, per iscrizioni e premiazioni, negli accoglienti locali del centro Anziani, ha raggiunto il massimo interesse quando Zampieri nei primi due giri impone al gruppo un portentoso forcing che risulta insostenibile a se stesso e agli altri.

Molinengo, autore di una brillante stagione, rimane facilmente in scia del volenteroso Zampieri e al terzo giro passa al contrattacco e sulla falsa riga della vittoria di Roccasparvera taglia in solitudine il traguardo con l'alto margine di circa 1'30" su Zampieri, secondo.

Goletto e Piovano dopo alterne vicissitudini, giro dopo giro si assestano sulle definitive posizioni e ben distanziati fra loro tagliano il traguardo ad oltre tre minuti dal vincitore.

Il Cuneese Politano, merita la palma della sfortuna avendo patito ad inizio gara, quando era in terza posizione, il salto della catena, incidente meccanico che lo proietta inesorabilmente a metà gruppo.

Un'eccezionale rimonta lo riporta in terza po-

sizione, ma a tre giri dalla fine una foratura ancora lo penalizza e con un indomito sforzo conclude al 5° posto.

Viale G. Battista nella 2° fascia la spunta sul poliedrico podista Mario Tible ora ottimamente inserito anche nel duro ciclismo.

Un arriverderci a tutti al Cross di domenica 11 sempre a Vignolo che conclude il poker di gare del Trofeo Uisp con premiazione dei primi tre classificati di ogni fascia.

L. Garro

Ordine d'arrivo

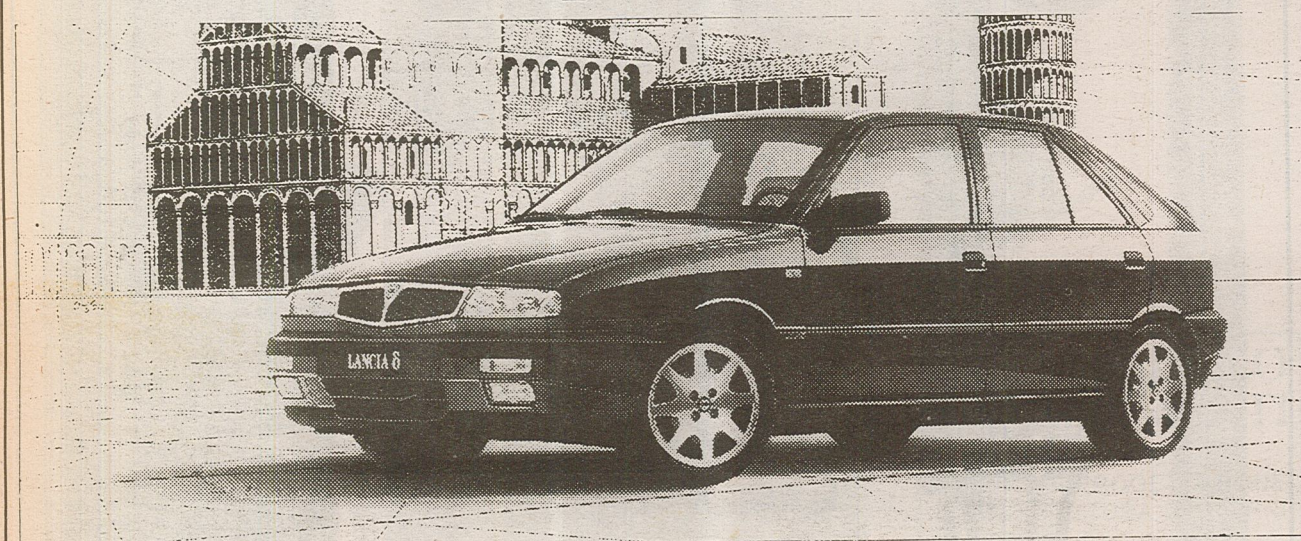
1° Molinengo Claudio - Cartiera Pirinoli - cidi Giordano; 2° Zampieri Dario - Carraro Mtb Team; 3° Goletto Valerio - Pro Bike Racing; 4° Piovano Paolo - Pedale Cervaschese Iper Sidis Dis Gros; 5° Politano Patrik - Pedale Cervaschese Iper Sidis Dis Gros; 6° Casanova Matteo - 7° Scotto Carlo - 8° Roà Giuseppe; 9° Grosso Carlo - 10° Viale G. Battista (1° e 2° fascia); 11° Gianti Dario; 12° Tible Mario 2° 2° fascia; 13° Passero Ivano; 14° Lovera Aldo; 15° Bonetto Aldo.

Trofeo Uisp - Cuneo Classifica provvisoria dopo la terza prova

1° fascia: Molinengo Claudio punti 24; Goletto Valerio 24; Piovano Paolo 12; Anselmo Eric 12; Angarano Mauro 10; Campana Elio 10; Zampieri Dario 10; Falco G. Luca 9; Giordano Massimo 9.

2° fascia: Tible Mario punti 22; Gullino Livio 12; Viale G. Battista 12; Sciolla Sergio 10; Matteucci G. Carlo 9; Bonetto Aldo 9; Pasta Renato 8.

Lancia δ vi apre nuove strade.



Ci sono molte ragioni per preferire una Lancia Delta. La sua linea equilibrata ed elegante, le sue brillanti prestazioni, la possibilità di scegliere fra diverse motorizzazioni e allestimenti. È una ricca dotazione di serie che comprende, tra l'altro: □ idroguida □ chiusura centralizzata porte e portellone □ alzacristalli elettrici anteriori □ cristalli atermici □ pneumatici maggiorati. Se non vi sembra ancora abbastanza, i Concessionari Lancia-Autobianchi aggiungono due opportunità a condizioni eccezionali. Non perdetele.

2 milioni di supervalutazione sull'usato. Oppure 20 milioni in 24 mesi a tasso zero.

TAN 0% - TAEG 1,2% - Rata L.833.334 per 24 mesi - Spese apertura pratica L.250.000. L'offerta è valida per vetture disponibili presso le Concessionarie e salvo approvazione di SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. SAVA



LUXAUTO

È un'iniziativa del Concessionario Lancia-Autobianchi. Valida fino al 31 dicembre 1994
Via Cuneo, 90 - Tel. (0171) 261150 - BORGO S. DALMAZZO (CN)

Pallavolo - Superato il Cariparma al Palasport

Alpitour Traco Cuneo sempre al comando della serie A1 Sabato alle 14,30 sfida il Daytona Modena (diretta televisiva)

Alpitour Traco Cariparma 3
(15/9 - 15/10 - 15/4)

Incomincia nel migliore dei modi il "dicembre di fuoco" per l'Alpitour Traco (l'8 trasferta a Bologna; il 10 Modena in casa, il 15 e 17 rispettivamente Milano; Coppa Italia; Ravenna: Campionato ed infine il 29 a Cuneo con la Sisley Treviso) che si impone con un secco e perentorio 3 a 0 sulla Cariparma, una delle regine di questo campionato.

Se una volta era Cuneo a soccombere di fronte alle grandi, ora c'è un'inversione di tendenza e sono queste ultime a temere la formazione di Silvano Prandi.

I parmigiani privi degli infortunati Blangé e Giani sostituiti da Pes e Rinaldi - giovani dotati di buone qualità ma privi ancora di esperienza - hanno potuto opporre ben poca resistenza ad un Alpitour Traco sospinto da un impeccabile Fefé De Giorgi in cabina di regia che smistava palloni per i "soliti" martelli Papi e Ganév (quest'ultimo sempre spettacolare protagonista nelle sue conclusioni).

Il primo set vola via in 23 minuti, con fasi alterne di gioco e dominio sempre dei cuneesi grazie ad una buona ricezione e un efficace attacco 15/9 il punteggio.

Nella seconda parte bene l'Alpitour Traco arriva sul 8 a 2 con un Ganév che imperversa in battuta e a muro, ma si fa rimontare dagli emiliani 9 a 9. Prandi manda in campo Petrelli per l'influenzato Stelmach e Cuneo riparte 15 a 10 il parziale.

La terza frazione è una pura formalità, Parma appare demotivata e l'Alpitour da spettacolo con il solito Ganév che spara una bomba della 2ª linea ribattendo una difesa parmense a De Giorgi che schiaccia anche lui dalla 2ª linea commettendo purtroppo fallo. Ed è Lubo a chiudere la partita con una micidiale battuta: 15 a 4 e delirio per gli oltre 5000 spettatori del Palazzetto

dello Sport.

Entusiasmo e soddisfazione per il presidente Fontana ed il suo Entourage per i risultati sinora ottenuti. Giovedì trasferta a Bologna, contro la Fochi sconfitta domenica a Montichiari. Mercoledì 7 in occasione del Motor Bike Show di Bologna sono stati ospiti presso la Stand della TNT Traco Ganév, Lucchetta e Papi.

Pallavolo Cuneo Libertas S. Croce Pisa 3
0

Prova convincente delle cuneesi e meritato successo contro il S. Croce, squadra di tutto rispetto che occupa i quartieri alti della classifica.

Concentrate e grintose, le ragazze di Borgna e Casamassa hanno disputato una bella partita, che, nonostante il 3 - 0 è stata molto combattuta ed emozionante.

Nel primo set la Bieffe

Marcopolo schierava Rocchia, Gori, D'Alessio, Piccolo, Karova e Zingoni, e dopo un primo momento di assestamento, con qualche errore di troppo al servizio, la squadra cominciava a girare bene, finalmente la ricezione era efficace, e le cuneesi recuperavano lo svantaggio iniziale raggiungendo il pareggio sul 11-11 e chiudendo in scioltezza 15/13.

Iniziava bene anche il secondo set con un parziale di 7 a 2 e con le pisane in difficoltà, ma un momento di black-out delle cuneesi permetteva alle ospiti di farsi sotto e raggiungere il pareggio sul 7 a 7. Si temeva già una fotocopia della partita

persa a Cecina, ma questa volta le padrone di casa sapevano reagire e facevano loro il set per 15 a 12.

Il terzo set era alquanto equilibrato con fasi di gioco spettacolare e con la Bieffe sempre padrona del campo che andava a chiudere con 15 a 12 set e partita.

Nell'arco dei tre set Borgna aveva gettato nella mischia anche la Riceputi e la Marone. Una bella partita, dunque, con le cuneesi finalmente costanti nel rendimento che hanno ottenuto i primi due punti tra le mura amiche.

Mercoledì 7 dicembre alle ore 21 presso la Media 4, sarà quindi di scena a Cuneo il S.

Miniato per recuperare la partita rinviata nei giorni dell'alluvione.

La prossima settimana le cuneesi saranno di scena a Sumirago, contro la giovane squadra dell'Ecoclear.

Partita non proibitiva che potrebbe portare alla Bieffe Marcopolo altri due punti, se le ragazze giocheranno con quella tranquillità, grinta e concentrazione mostrate nell'ultimo incontro.

Bieffe Marco Polo: Riceputi, Rocchia, Gori, Marone, D'Alessio, Zingoni, Piccolo, Karova, N.E.: Dutto, Giraudo Giuditta, Giraudo Federica, Dogliani Marabotto.

Allenatore: Borgna Diego.

PALLAVOLO

1ª Divisione

Pall. Cuneo
Tipografia Europa 3
A. S. Centallo 2
(15/13 - 15/6 - 10/15 - 9/15 - 15/8)

Bella partita, in cui le cuneesi hanno giocato momenti di bella pallavolo, e vittoria più netta di quanto non dica il risultato. Nei primi due set le cuneesi hanno lasciato poco spazio alle avversarie, per poi sedersi ed andare sotto 1-9 nel terzo.

Rimonta non conclusa e set perso, poi la stanchezza pesava sulle cuneesi che cedevano anche il quarto set. Il quinto era nuovamente molto ben giocato e per le avversarie c'era poco da fare: 15-8 il risultato finale.

V.B.C. Dogliani 2
Pall. Cuneo
Tipografia Europa 3
(recupero)
(15/6 - 9/15 - 15/10 - 6/15 - 13/15)

Brutta partita, in cui le cuneesi hanno giocato solamente a tratti. Dopo aver perso il primo set, le cuneesi hanno reagito bene, vincendo il secondo, poi sono andate di nuovo sotto nel terzo, per vincere poi bene il quarto set.

Nel quinto set infine le cuneesi sono state sempre in vantaggio, ma dopo essere state avanti 14 a 10 si sono fatte quasi raggiungere 14 a 13 prima di chiudere 15 a 13.

IIª divisione

Volley Cherasco 3
Pall. Cuneo
Tipografia Europa 0
(15/8 - 15/8 - 15/4)

Brutta partita, in cui le cuneesi hanno mostrato ancora troppe ingenuità, quando si trovano di fronte squadre più

esperte. Il risultato rispecchia l'andamento dell'incontro, con una squadra sola in campo e le cuneesi ancora troppo giovani per poter reagire in certe situazioni.

Ragazze (Under 16)

U.S.A. Mondovì 0
Pall. Cuneo
Tipografia Europa 3
(2/15 - 10/15 - 7/15)

Partita fotocopia dell'incontro di andata, con le cuneesi sempre in vantaggio, che non hanno concesso niente alle avversarie. Brava al servizio e precise in attacco le cuneesi sono sempre state davanti ed il punteggio rispecchia fedelmente l'andamento dell'incontro.

Allieve girone A (Under 14)

Convencar 0
Borgo S. Dalmazzo 0
Pall. Cuneo 3
Tipografia Europa 3

Allieve girone B (Under 14)

Pall. Cuneo 0
Tipografia Europa 0
Coventry 0
Borgo S. Dalmazzo 3

Le Borghigiane si prendono una rivincita sulle cuneesi e dopo aver perso 3 a 0 nell'anticipo del girone A, vincono 3 a 0 la partita nel girone B.

Due partite poco equilibrate in cui le squadre vincitrici, più vecchie in età rispetto alle seconde squadre avversarie, hanno concesso ben poco imponendosi entrambe in tre set. Sarà interessante alla fine dei due gironi il confronto tra queste squadre, che non dovrebbero avere problemi a passare la fase eliminatoria.

LIQUIGAS

PRIMAGAZ ENERGIA

TUTTO IL CALDO CHE VUOI

IMPIANTI RISCALDAMENTO GAS METANO E DEPURAZIONE ACQUE



Siamo presenti in Valle Maira con un magazzino presso il capannone della Comunità Montana a S. Damiano Macra.

Culligan



acqua pura per la tua casa

INFORMAZIONI PRESSO L'AGENTE DI ZONA:

GIUSEPPE BARBERIS E FIGLI

ROSSANA - Via Bracalla, 75/1 - Tel. (0175) 64188

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

QUANTO VALE
LA SICUREZZA TUA
E DELLA
TUA FAMIGLIA?

PREPARA
LA TUA AUTO
PER L'INVERNO!

CANDELA



MICHELIN
PNEUMATICI INVERNALI

PNEUMATICI E ASSISTENZA - VIA CUNEO 96 - BORGO SAN DALMAZZO - TEL. 261679

L'uomo attivo come misura di tutte le cucine Poggenpohl

**NUOVO
1994**



Circa un adulto su due soffre di dolori alla schiena. E questo a detta dei medici con una tendenza sempre più crescente. Particolarmente colpite sono le casalinghe. Il motivo più comune: insufficiente adattamento delle superficie di lavoro della cucina all'altezza della singola persona. Poggenpohl è riuscita ora a fare dell'ambiente di lavoro cucina un luogo più confortevole. Il sistema ERGOLINE, disponibile esclusivamente per il programma Poggenpohl «form 2000», è in grado di creare altezze di lavoro diverse per i differenti tipi di lavoro e pertanto una soluzione ideale e sana per chi lo usa. Questo è possibile attraverso una nuova interpretazione delle altezze dei piani lavoro e della loro funzionalità, connesse ad una variabile altezza dello zoccolo delle basi. Con ERGOLINE Poggenpohl sottolinea ancora una volta il suo ruolo di precursore di cresciuta tradizione nel campo dell'arte

di costruire cucine che facilitino il lavoro domestico. Con ERGOLINE Poggenpohl ha migliorato le esigenze a livello ergonomico di una cucina – fedele all'incessante sfida: «Noi vogliamo migliorare la cucina.» Ulteriori informazioni sono a Vostra disposizione presso i rivenditori specializzati Poggenpohl.

**poggen®
pohl**

Per ulteriori informazioni

HARMONY
ARCHITETTURA D'INTERNI
E ARREDAMENTO

via Saluzzo 28 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/67844